



Arrestati un imprenditore, 3 persone a lui collegate e 2 ministeriali

Corruzione nel Miur Manette nella Capitale

Tre società e una fondazione hanno ricevuto, tra il 2018 e il 2021, affidamenti da parte di Istituti scolastici per circa 23 milioni di euro

I finanziari del Nucleo Speciale Polizia Valutaria della Guardia di finanza, su delega della Procura della Repubblica di Roma, stanno dando esecuzione ad una ordinanza emessa dal G.I.P. del Tribunale capitolino applicativa di misure cautelari personali nei confronti di sette persone, indagate, a vario titolo, per i reati di cui agli artt. 110, 318, 319, 319-bis, 321 c.p.. Nel dettaglio, la misura degli arresti domiciliari riguarda: un imprenditore romano, risultato amministratore di fatto e/o di diritto di n. 3 società e di una fondazione, che hanno ricevuto, nel periodo 2018-2021, affidamenti da parte di Istituti scolastici per circa 23 milioni di euro; tre soggetti, collegati al predetto imprenditore, che sarebbero intervenuti, a vario titolo, nella dazione delle utilità; due dipendenti del Ministero dell'Istruzione, uno dei quali recentemente pensionato, che avrebbero posto in essere atti contrari ai doveri d'ufficio a fronte delle utilità ricevute dall'imprenditore. A carico di



un terzo dipendente del citato Ministero, è stata applicata la misura interdittiva della sospensione temporanea per un anno dall'esercizio del pubblico ufficio.

servizio a pagina 2

La Pace nasce dall'Inclusione

Inaugurato all'Istituto Mattei il murale contro la guerra realizzato dai ragazzi diversamente abile della scuola superiore di Cerveteri



servizio a pagina 12

I primi 19 rifugiati a Ladispoli

Sfilata per la Pace in Ucraina. L'accoglienza del sindaco Alessandro Grando

"Ad oggi sono già 19 i cittadini ucraini giunti nella nostra città per sfuggire all'orrore della guerra, si tratta principalmente di donne e bambini". A dichiararlo è lo stesso Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando che spiega la situazione ringraziando per la grande partecipazione alla marcia per la pace che si è svolta in città. "Grazie a tutte le persone che hanno partecipato alla manifestazione per la pace in Ucraina", scrive Grando. "Abbiamo ribadito ancora una volta la nostra ferma contrarietà a qualsiasi guerra o forma di violenza - sottolinea -; un concetto che potrebbe risultare scontato e banale, ma che di fatto non lo è se pensiamo a ciò che sta accadendo nell'est dell'Europa in questi giorni". E dopo aver rimarcato la vicinanza al popolo ucraino "al quale siamo vicini con il cuore", Grando spiega cosa si può fare nel



concreto. "Ad oggi sono già 19 i cittadini ucraini giunti nella nostra città per sfuggire all'orrore della guerra, si tratta principalmente di donne e bambini. Altri potrebbero essere arrivati senza prendere contatto con le istituzioni locali e molti probabilmente arriveranno nei prossimi giorni. Anche grazie alla preziosa collaborazione di alcune associazioni di volontariato ci

siamo immediatamente prodigati per fornire generi alimentari, di prima necessità e assistenza medica. A chi volesse dare il proprio contributo ricordo che sono attivi due punti di raccolta presso le sedi della Protezione Civile di via Castellammare di Stabia, all'interno del plesso scolastico Falcone, aperti dalle ore 14:00 alle ore 20:00. Ringrazio tutte le persone che hanno già effettuato una donazione e chi lo farà nei prossimi giorni. Chiunque avesse delle informazioni in merito alla presenza o all'imminente arrivo di persone dai territori di guerra è pregato di segnalarcelo tempestivamente. In questo momento drammatico non lasceremo soli i nostri fratelli ucraini".

(Foto di Luigi Cicilini e Attilio Consorti)

servizio a pagina 13

Previsto a breve un terzo incontro di trattative

Guerra in Ucraina Sì corridoi umanitari Intesa sulla tregua

Putin minaccia: "Combattiamo l'anti Russia"



Russia e Ucraina, nel secondo round di colloqui, hanno raggiunto un'intesa sulla creazione di corridoi umanitari con un cessate il fuoco temporaneo. Presto verrà organizzato un terzo incontro. Come riportato puntualmente dall'Ansa, Nei colloqui con l'Ucraina - ha detto il capo-negoziatore russo, Vladimir Medinsky - sono stati raggiunti "progressi significativi". "Le posizioni della Russia e dell'Ucraina sono chiare. Un accordo è stato raggiunto su alcune delle questioni sollevate", ha detto ancora Medinsky, secondo cui sono state discusse questioni umanitarie e militari e una possibile futura soluzione politica al conflitto. Intanto il presidente ucraino Zelensky avverte: "Se l'Ucraina cade, la Russia si prenderà i Paesi Baltici e l'Europa orientale". E il presidente russo Vladimir Putin conferma le sue posizioni: "Non ritornerò mai indietro rispetto alla mia dichiarazione che Russia e Ucraina sono un unico popolo. I militari russi - ha sottolineato - stanno combattendo per la pace, per non avere un'anti-Russia" creata dall'Occidente "che ci minaccia, anche con armi nucleari". Le forze russe si stanno inoltre dirigendo verso Odessa e si preparano allo sbarco. Secondo fonti dell'intelligence Usa, in Crimea ci sono già diverse navi in attesa dell'arrivo delle truppe di terra per lanciare l'attacco dal mare. Le autorità di Odessa - secondo le stesse fonti - hanno chiesto ai cittadini di recarsi in un rifugio per il rischio imminente di un attacco. Un cargo estone è affondato vicino alle coste dell'Ucraina, nei pressi di Odessa, in Ucraina, dopo un'esplosione. Lo riporta l'agenzia Bloomberg citando la Reuters. E, rende noto il Viminale, sono 6.608 i cittadini ucraini entrati in Italia dall'inizio del conflitto: sono 3.286 donne, 804 uomini e 2.518 minori. Principali destinazioni Roma, Milano, Bologna e Napoli. La Farnesina rinnova agli italiani presenti in Ucraina l'invito a lasciare immediatamente il Paese. Nel frattempo, anche la Moldavia ha ufficialmente presentato la sua candidatura di adesione all'Ue.

Italia pronta all'emergenza profughi

"L'Italia è abituata a gestire situazioni anche emergenziali, con la rete delle prefetture, il mondo dell'associazionismo, i comuni, faremo fronte a tutte le necessità che si presenteranno". Lo afferma la ministra degli Interni, Luciana Lamorgese, entrando in Consiglio Affari Interni. "È necessario dimostrare la solidarietà dell'Europa, i numeri" dei rifugiati in arrivo in Europa "sono elevatissimi", spiega la ministra, auspicando l'approvazione oggi in Consiglio dell'attivazione proposta ieri dalla Commissione della direttiva sulla protezione temporanea. La direttiva, che finora non è mai stata attivata, fu varata nel 2001 all'indomani della guerra in Kosovo e prevede una protezione immediata e temporanea in caso di afflusso massiccio di cittadini di Paesi terzi sfollati che non possono rientrare. Agli sfollati sarà concesso un permesso di soggiorno e l'accesso all'istruzione e al mercato del lavoro.

Ai domiciliari un imprenditore, tre persone a lui collegate e due dipendenti del Miur

Corruzione, sette arresti a Roma

Tre società e una fondazione hanno ricevuto, tra il 2018 e il 2021, affidamenti da parte di Istituti scolastici per circa 23 milioni di euro

I finanzieri del Nucleo Speciale Polizia Valutaria della Guardia di Finanza, su delega della Procura della Repubblica di Roma, stanno dando esecuzione ad una ordinanza emessa dal G.I.P. del Tribunale capitolino applicativa di misure cautelari personali nei confronti di sette persone, indagate, a vario titolo, per i reati di cui agli artt. 110, 318, 319, 319-bis, 321 c.p.. Nel dettaglio, la misura degli arresti domiciliari riguarda: un imprenditore romano, risultato amministratore di fatto e/o di diritto di n. 3 società e di una fondazione, che hanno ricevuto, nel periodo 2018-2021, affidamenti da parte di Istituti scolastici per circa 23 milioni di euro; tre soggetti, collegati al predetto imprenditore, che sarebbero intervenuti, a vario titolo, nella dazione delle utilità; due dipendenti del Ministero dell'Istruzione, uno dei quali recentemente pensionato, che avrebbero posto in essere atti contrari ai doveri d'ufficio a fronte delle utilità ricevute dall'imprenditore. A carico di un terzo dipendente del citato Ministero, è stata applicata la misura interdittiva della sospensione temporanea per un anno dall'esercizio del pubblico ufficio. In base agli elementi raccolti nel prosieguo delle indagini, sono emersi indizi secondo i quali l'imprenditore romano, già sottoposto agli arresti domiciliari per aver corrisposto utilità al Capo Dipartimento per le



risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'Istruzione, è stato oggi attinto da analoga misura cautelare per ipotesi di corruzione di ulteriori funzionari e dirigenti del medesimo Ministero. Sulla base del quadro accusatorio delineatosi nel corso delle indagini preliminari, l'imprenditore avrebbe potuto contare sulla collaborazione fornita dai dipendenti del Ministero dell'Istruzione, secondo uno schema sinallagmatico di scambio di interessi tradotti in vantaggi economici per l'imprenditore e utilità per i predetti pubblici dipendenti. Lo stesso sarebbe stato, così, in grado di conoscere anticipatamente i contenuti dei bandi per il finanziamento di progetti scolastici apportandone le modifiche necessarie per favorire le sue società e avrebbe partecipato a riunioni strategiche presso il Ministero dell'Istruzione per concordare

la distribuzione dei finanziamenti destinati ad alcuni istituti scolastici. In tale quadro, due soggetti dipendenti dell'imprenditore, oggi posti agli arresti domiciliari, avrebbero contribuito alla predisposizione del contenuto dei bandi di gara anticipati in modo che potessero essere agevolmente aggiudicati agli enti riconducibili al medesimo imprenditore e, nel contempo, avrebbero partecipato consapevolmente alla dazione delle utilità in favore dei pubblici ufficiali, occupandosi delle modalità operative per l'assunzione o il conferimento di incarichi e per i pagamenti delle spese richieste o sostenute per conto dei predetti pubblici ufficiali. La misura degli arresti domiciliari ha riguardato anche un soggetto campano, titolare di una ditta individuale con sede in Marcianise (CE), che avrebbe emesso fatture per operazioni inesistenti allo scopo di

fornire una giustificazione contabile al denaro in uscita dalle società dell'imprenditore romano destinato, in realtà, a coprire le spese sostenute in favore del Capo Dipartimento. Per quanto concerne i tre dipendenti del Ministero dell'Istruzione: il dirigente, ora in pensione, avrebbe percepito utilità consistenti nel pagamento dei canoni di locazione di un appartamento sito in Roma per il periodo febbraio 2020 - giugno 2021, pari a circa 40.000 euro nonché per i lavori di ristrutturazione pari a circa 15.000 euro, effettuati nel 2021 su un immobile di proprietà, anch'esso sito nella Capitale; la funzionaria avrebbe ottenuto dall'imprenditore il pagamento pari a circa 69.000 euro per una camera utilizzata dal fratello, presso un Bed and Breakfast di Roma, per il periodo febbraio 2019 - giugno 2021; il funzionario, oggi attinto dalla misura della sospensione temporanea dall'esercizio del pubblico ufficio, avrebbe ricevuto beni in natura pari a circa 5.000 euro (motorino e computer). In considerazione di quanto precede, il G.I.P. ha, altresì, disposto, nei confronti dei tre sopra citati pubblici ufficiali indagati, il sequestro preventivo pari alle somme oggetto di corruzione. Va in questa sede evidenziato che il procedimento pende nella fase delle indagini preliminari e che fino a sentenze definitive vale la presunzione di non colpevolezza.

Giocattoli di Carnevale, maxi-sequestro della GdF di Messina



I militari della Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, nei giorni scorsi, hanno sottoposto a sequestro 131.700 giocattoli di carnevale ed altri articoli privi dei requisiti minimi di sicurezza prescritti dal "Codice del Consumo", per un valore complessivo di oltre 35 mila euro. L'operazione rientra nell'ambito di un incisivo piano di interventi eseguito dalle Fiamme Gialle dei Reparti dipendenti dal Comando Provinciale di Messina. Complessivamente, sono stati eseguiti 14 interventi, nel corso dei quali sono state contestate violazioni amministrative nei confronti di altrettanti soggetti, titolari di esercizi commerciali ove sono stati rinvenuti gli articoli non conformi alle norme in materia di sicurezza prodotti, con conseguente segnalazione dei titolari alla Camera di Commercio di Messina per l'irrogazione delle previste sanzioni amministrative. Nel dettaglio, i finanzieri del Gruppo di Messina hanno sequestrato 125.000 articoli carnascialeschi (maschere, costumi, palloncini e gadget), non conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa, in quanto privi della marcatura CE, ovvero privi di idonea etichettatura, nonché delle prescritte "Avvertenze" ed informazioni di sicurezza relative alle caratteristiche ed alle dimensioni delle componentistiche delle parti presenti, che, se ingerite, avrebbero potuto provocare soffocamento. E' stata, altresì, rilevata la mancanza del pittogramma che indica l'inadeguatezza degli articoli per i bambini da 0 a 3 anni (simbolo del bambino con barra trasversale di colore rosso). Ancora, le confezioni risultavano prive delle prescritte informazioni in lingua italiana sulle caratteristiche, dimensioni e componentistiche delle parti presenti, nonché sulle modalità di utilizzo. Le Fiamme Gialle della Compagnia di Taormina, invece, nel corso di altro controllo, hanno sequestrato 300 prodotti di carnevale privi dei prescritti requisiti di sicurezza, ovvero privi della marcatura CE, come noto necessaria a dimostrare la rispondenza del prodotto a tutti i requisiti essenziali di sicurezza ed il rispetto di tutte le procedure di conformità, secondo quanto indicato dalle vigenti normative. Analogamente, sulla fascia tirrenica, i Reparti dipendenti dal Gruppo di Milazzo, nel corso dei mirati controlli eseguiti, hanno riscontrato analoghe irregolarità, sempre in ordine all'assenza della marcatura "CE" e delle prescritte informazioni minime, ovvero rinvenendo e sequestrando articoli carnevaleschi privi dei previsti requisiti di sicurezza. Più in particolare, complessivamente, i finanzieri della Compagnia di Milazzo, della Tenenza di Capo d'Orlando, della Tenenza di Barcellona, della Tenenza di Patti, della Tenenza di Sant'Agata di Militello e della Tenenza di Lipari hanno sequestrato oltre 6.400 prodotti, tra articoli di Carnevale (costumi, mascherine, lacche colorate per capelli, bombolette di schiuma a spray, coriandoli, cappelli et similia), prodotti per la cura della persona, nonché articoli di cancelleria e utensili per la cucina. Trattasi di prodotti non a norma e, pertanto, "dannosi" per la salute degli utilizzatori. L'operazione testimonia, ancora una volta, il costante impegno profuso dal Corpo a presidio della sicurezza e salvaguardia della salute pubblica, non disgiunta da una sempre maggiore ed incisiva azione di legalità nel più ampio contesto dell'ordine e della sicurezza economico-finanziaria, con particolare riguardo alla tutela dei diritti dei consumatori finali e della libertà di concorrenza del mercato.

Report Gimbe sulla pandemia Sars-Cov2

"In calo contagi, morti e ricoveri ospedalieri"

In calo i contagi da Covid e i morti, insieme ai ricoveri negli ultimi 7 giorni. Nella settimana 23 febbraio-1 marzo si registra, rispetto alla precedente, un calo del 21,1% dei nuovi casi, dei ricoveri in area medica (-20%) e dell'occupazione delle terapie intensive da parte dei pazienti Covid (-21%) e dei decessi (-18,6%). Lo rileva il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe sulla situazione epidemiologica Covid in Italia. "I nuovi casi settimanali - afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - sono in calo da cinque settimane: rispetto alla settimana precedente si attestano intorno a 275mila, con una riduzione del 21,1% e una media mobile a 7 giorni che scende da 49.875 casi del 22 febbraio a 39.339 il primo marzo (-18,6%)". "Si allenta ulteriormente la pressione sugli ospedali - afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione Gimbe - dove i posti letto occupati da pazienti Covid diminuiscono sia in area medica (-20%) che in terapia intensiva (-21%)". Il report rilveva che "diminuiscono ancora i

decessi: 1.488 negli ultimi 7 giorni (di cui 122 riferiti a periodi precedenti), con una media di 213 al giorno rispetto ai 261 della settimana precedente". "Nella settimana 23 febbraio-1 marzo si registra un ulteriore calo dei nuovi vaccinati contro Covid-19: 38.796 rispetto ai 59.157 della settimana precedente (-34,4%). Di questi il 27,2% è rappresentato dalla fascia 5-11, pari a 10.569, in netta flessione rispetto alla settimana precedente (-46,4%). Nonostante l'obbligo vaccinale e l'obbligo di Green pass rafforzato sui luoghi di lavoro, tra gli over 50 il numero di nuovi vaccinati scende ulteriormente, attestandosi a quota 10.809 (-29,5% rispetto alla settimana precedente)". Al 2 marzo, nella fascia 5-11 anni, sono state somministrate 2.324.690 dosi: 1.356.784 hanno ricevuto almeno 1 dose di vaccino (di cui 1.138.999 hanno completato il ciclo vaccinale), con un tasso di copertura nazionale che si attesta al 36,9% con nette differenze regionali: dal 20% della Provincia autonoma di Bolzano al 53,4% della Puglia. "A dispetto di numeri ancora molto elevati, rispetto agli

altri Paesi europei l'Italia si colloca fra le nazioni con la più bassa percentuale di popolazione non vaccinata (16,1%). Su questo fronte si registrano differenze molto rilevanti fra i diversi Stati: si passa dal 5% del Portogallo al 63,8% dell'Ucraina", rileva il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe, che per bocca del suo presidente Nino Cartabellotta sottolinea la necessità che "i piani di accoglienza del Governo per accogliere i civili in fuga dovranno necessariamente includere la vaccinazione di anziani e fragili provenienti dalle zone di guerra, evitando disuguaglianze tra le Regioni". "Il dato ucraino non deve essere sottovalutato, considerata la drammatica situazione che porterà nelle prossime settimane migliaia di profughi nel nostro Paese", afferma Cartabellotta. Che aggiunge, a proposito dell'immunizzazione dei profughi che "occorrerà eventualmente rivalutare l'entità delle donazioni di vaccini a mRNA a Paesi in difficoltà, considerata la necessità di estendere la campagna vaccinale ai profughi di guerra".

Cresce il supporto militare dell'Unione Europea all'Ucraina

Proposto di mobilitare 500 milioni di euro dello European Peace Facility

Non solo solidarietà e impegno umanitario, ma sostegno concreto per dare man forte al fronte di resistenza che in Ucraina si sta opponendo all'invasione russa. È quello che sempre più Stati europei stanno facendo da quando il presidente russo Vladimir Putin ha fatto intendere di avere ambizioni ben più lontane del controllo del Donbass. I Paesi Bassi invieranno in Ucraina 400 razzi anticarro e 200 missili antiaerei Stinger, la Germania si è impegnata per inviare più del doppio del numero delle armi fornite dagli olandesi, dalla Repubblica Ceca sono in arrivo fucili di precisione, mitragliatrici e munizioni per un valore di 7,4 milioni di euro. In tutto sono 20 i Paesi della Nato che si sono dichiarati ufficialmente disponibili ad armare di più e meglio l'esercito ucraino e i volontari della resistenza. Anche Paesi tradizional-



mente neutrali come la Finlandia e la Svezia contribuiranno a sostenere lo sforzo bellico ucraino. Inaspettatamente, anche l'Unione Europea sceglierà se giocare la sua parte nel conflitto anche dal punto di vista militare. La Commissione europea ha proposto agli Stati di mobilitare 500 milioni di euro dello European Peace Facility (EpF) per fornire all'esercito ucraino armi di difesa letali e altro equipaggiamento militare. La guerra in Ucraina è il battesi-

mo di fuoco per l'EpF, diventato ufficialmente operativo dall'1 luglio 2021 e dotato di uno stanziamento di 5,6 miliardi di euro fino al 2027 (cifra che rende il sostegno all'Ucraina da parte dell'Ue pari a circa un decimo del budget a disposizione). Grazie al nuovo dispositivo l'Ue potrà finanziare per la prima volta le spese militari di uno Stato terzo, di un gruppo di Stati extra-Ue, o ancora organizzazioni internazionali o regionali. Lo strumento è innovativo soprattutto perché non rende vane le operazioni di addestramento a cui hanno contribuito molti Paesi Ue nel mondo spesso viziati dalla carenza di un equipaggiamento adeguato: un vuoto che l'Ue punta a colmare, ma anche un aspetto diventato bersaglio di critiche da parte delle Ong pacifiste sul ruolo di fomentatore di conflitti che l'Ue potrebbe assumere. Qualsiasi

operazione di supporto o di assistenza militare, in ogni caso, deve essere approvata all'unanimità dal Consiglio degli Affari esteri. Sarà quello che i 27 ministri Ue potrebbero fare nella prossima riunione del Consiglio Ue di venerdì 4 marzo a cui parteciperà anche il Segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg e il Segretario di Stato americano, Antony Blinken. L'azione muscolare nella quale si sono lanciati quasi competitivamente gli Stati per aiutare Kiev a difendersi conserva ben chiara la soglia da non oltrepassare. Lo ha ribadito lo stesso Stoltenberg martedì dopo aver ricevuto il presidente polacco Andrzej Duda: la Nato "non vuole essere parte attiva nel conflitto, e per questo non invierà truppe né dislocerà aerei in Ucraina", ha detto il Segretario generale.

(Fonte Agenzia Dire.it)

"Un milione in fuga dalle bombe di Putin"

Von der Leyen: "Accolti nella sola

Romania 120mila rifugiati in pochi giorni"

"In queste ore buie la nostra unità e solidarietà con l'Ucraina e le vittime di questa atroce guerra offre un po' di luce" e "finora almeno un milione di persone hanno lasciato l'Ucraina" per "scappare dalle bombe di Putin lasciandosi alle spalle le loro case e le loro vite, a volte camminando a lungo nella neve con i loro bambini piccoli per cercare sicurezza nell'Unione europea". Lo ha dichiarato la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, nella conferenza stampa a Bucarest con il presidente della Romania, Klaus Iohannis". Dall'Ucraina "fino a ieri in Romania abbiamo accolto 120mila rifugiati. Tra questi 70mila hanno lasciato la Romania per l'Europa occidentale. Sono ancora in Romania in 50mila e 18mila sono bambini piccoli". Lo ha detto Emil Boc, sindaco della città di Cluj-Napoca in Romania e presidente dell'associazione dei comuni rumeni, intervenendo al Summit delle regioni e delle città a Marsiglia.

La Russia chiude i rubinetti del gas.

Flussi in caduta verso la Germania

La Russia sta chiudendo i rubinetti del gas verso l'Europa. I flussi di gas russi sul gasdotto Yamal-Europa dalla Polonia alla Germania sono diminuiti drasticamente, secondo i dati dell'operatore del gasdotto Gascade. Secondo i dati, le forniture di gas sono scese a soli 598.712 kilowattora all'ora (kWh/h) da circa 17,5 milioni di kWh/h precedentemente al punto di misura di Mallnow. Ci sono offerte preliminari per forniture in direzione est e ovest tramite il gasdotto per le prossime 24 ore di oltre 6 milioni di kWh/h.

Il Presidente dell'Anpi, Pagliarulo: "Non sfilaremo mai accanto a Salvini"

"L'invio di armi all'Ucraina espone l'Italia a un pericolo"

"Enrico siamo diversi, ma non militarizziamo il confronto tra noi". Il presidente dell'Anpi Gianfranco Pagliarulo incontra il leader del Pd Enrico Letta e offre il ramoscello d'ulivo. Ma sulla crisi Ucraina le differenze tra l'associazione dei partigiani e i Democratici restano. A cominciare dall'invio delle armi e di altro materiale bellico a Kiev. Questo il messaggio che Pagliarulo ha portato a Letta, nell'incontro di oggi: "L'invio di armi in Ucraina espone il nostro Paese a un grave pericolo. Se Putin leggesse questo gesto come un atto di collibeggeranza, il livello di attenzione salirebbe, e un'escalation potrebbe comportare l'uso di armi nucleari da parte della Russia", dice il presidente Anpi in un'intervista all'Agenzia Dire. "Con Letta abbiamo parlato di metodo, più che di merito. Ci siamo detti che nel dibattito politico dobbiamo evitare il più possibile lo scontro e contribuire a raffreddare gli animi. Nei giorni scorsi, noi dell'Anpi siamo stati oggetto di attacchi sconsiderati, anche se non dal Pd. Ora le opinioni possono essere diverse, e in questo caso lo sono. Ma abbiamo il dovere di tornare alla politica. Ce lo impone la drammaticità della situazione. In sintesi col Pd lavoreremo entrambi per la pace, a volte convergendo, a volte in autonomia di ruoli e posizioni", spiega Pagliarulo. Ma sulle armi all'Ucraina, l'Anpi e il Pd la pensano all'op-

posto. Letta ha chiesto un impegno ulteriore fin dalla prima discussione in Parlamento. Il segretario dem ha detto a Montecitorio che bisogna "mettere la Russia in ginocchio". "Non c'è dubbio, su questo tema abbiamo posizioni opposte. L'ho ricordato a Letta, spiegando che a nostro parere c'è il rischio che la Russia interpreti l'invio di armi come un gesto di cobelligeranza. È un pericolo grave". Potremmo trovarci in guerra, senza volerlo? "Sì e aggiungo che la presenza dell'atomica introduce una differenza sostanziale rispetto al passato. Un innalzamento della tensione e una escalation del conflitto

potrebbe portare all'uso delle armi nucleari. La sicurezza del Paese sarebbe di fronte a un grave pericolo. Per questo noi abbiamo detto che bisogna sostenere lo stato ucraino ma con altri mezzi, non militari". Eppure il Parlamento si è espresso a larghissima maggioranza per l'invio di armi e materiale bellico. È deluso dalle forze politiche? "Prendo atto che da una parte ci sono le realtà associative e sindacali che vanno nella direzione che anche noi seguiamo, e dall'altra c'è il Parlamento. Ma questo fa parte dello scollamento tra politica e società". Matteo Salvini propone una marcia per la pace, guidata dal Papa.



Gianfranco Pagliarulo, lei sfilerebbe con Salvini? "Con il Papa certo che sfilerei. Con Salvini credo che non accadrà mai. Siamo troppo diversi. E poi lui ha i suoi scheletri nell'armadio. È l'amico di Savoini, aveva rapporti stretti con circoli vicini a Putin... troppe contraddizioni", dice il presidente dell'Anpi, interpellato dall'agenzia Dire. L'aggressione di Putin nei confronti dell'Ucraina è simile a quella di Hitler, verso l'Austria, come pensano molti anche nel governo? "Putin è un autocrate, con un'idea imperiale che risponde a un riflesso tardo zarista. Hitler era un'altra cosa. Non ci vedo nessi. È un paragone che si può fare solo per propaganda".

se la chiede Salvini non va bene. È un atteggiamento incomprensibile spero che il presidente dell'Anpi sia stato frainteso. Non c'è una pace di sinistra, c'è la pace". Lo ha detto il segretario della Lega, Matteo Salvini, arrivato all'ambasciata ucraina insieme a una delegazione del Carroccio. Il leader leghista ha replicato al presidente dell'Associazione Partigiani Gianfranco Pagliarulo, che in una intervista all'Agenzia Dire ha affermato che non sfilerebbe per la pace con il numero uno di via Bellerio. Salvini aveva lanciato l'ipotesi di recarsi in Ucraina per dare sostegno alla popolazione locale. "Non mi interessa fare passeggiate, se posso fare qualcosa di utile lo farò. Mi hanno pure spostato ad aprire il processo a Palermo, vedremo nelle prossime ore", ha ribadito davanti all'ambasciata ucraina. "Andiamo a portare tutto il nostro sostegno al popolo ucraino - ha proseguito il leader della Lega -. Ci sono già 1.500 ragazzi che sono arrivati e che hanno diritto alla scuola. Quindi porte e scuole degli italiani aperte per chi scappa dalla guerra vera e per un popolo che in Italia ha sempre portato lavoro e rispetto. Chiederò all'ambasciatore russo il cessate il fuoco e un intervento da parte dell'ambasciata cinese, gli italiani non vogliono la guerra. In questo momento non servono parole di guerra ma di pace".

La replica di Salvini all'Anpi: "Dichiarazioni sciocche."

La pace non è solo di sinistra"

"La dichiarazione del presidente dell'Anpi è sciocca. La pace dovrebbe unire, è assurdo sentire qualcuno che dice che

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

amicitytv

Giro d'affari in aumento nel 2021: ha raggiunto i 2,7 miliardi di euro

Il "re" della tavola? C'è solo il Parmigiano

Metà della produzione è destinata all'estero, Usa primi acquirenti

Nel 2021 il Parmigiano Reggiano ha registrato un giro d'affari di 2,7 miliardi di euro contro i 2,35 realizzati nel 2020. Un incremento dell'8,2 per cento, se si guarda ai dati pre-pandemia, e che rappresenta un massimo storico per questa Dop, che lo scorso anno ha visto crescere anche il valore alla produzione pari a 1,71 miliardi di euro contro gli 1,52 di 12 mesi prima. Dati in crescita per la produzione stessa che ha toccato i 4,09 milioni di forme, il 3,9 per cento in più sull'anno precedente. "Il Parmigiano Reggiano ha retto l'onda d'urto del Covid - ha detto il presidente del Consorzio di tutela, Nicola Bertinelli, a Milano durante la conferenza stampa per la presentazione dei dati -. Il nostro marchio esce da questo biennio in modo solido e rafforzato". Per quanto riguarda le quotazioni, nel 2021 si è registrato un andamento positivo e stabile con un prezzo medio annuo all'ingrosso di 10,34 euro al chilo per quello stagionato 12 mesi da caseificio produttore, con oscillazioni di prezzo contenute. A trainare i risultati di questo prodotto fiore all'occhiello del made in Italy è "l'estero - ha sottolineato Bertinelli - che è stato il vero motore di questa performance", e che ha compensato la flessione dell'1,3 per



cento dell'Italia dove resta il 55 per cento della produzione annua e che ha nella grande distribuzione il principale canale di vendita con un 51 per cento dei volumi assorbiti. Resta un tasto dolente il canale della ristorazione che, come ha fatto notare lo stesso Bertinelli, ha ancora un "grosso potenziale di sviluppo" (pesa per circa il 7 per cento). A livello geografico il 2021, che ha visto crescere di un 2,9 per cento i volumi esportati rispetto all'anno prima, sono gli Stati Uniti, dopo l'Italia chiaramente, il primo mercato con una quota che è circa un quarto del totale esportato e che nel giro di 12 mesi ha

visto crescere del 10,4 per cento i volumi. Seguono Francia (19 per cento, con un +4,5 per cento) e Germania (17). Discorso a sé il Regno Unito, che pesa un 11 per cento sull'estero e che ha perso il 15,6 per cento per effetto della Brexit. "Per non perdere quel mercato dobbiamo indirizzare risorse e investire tanto per continuare a presidiare la posizione", ha avvertito il presidente del Consorzio. "Il futuro ci preoccupa un po' non solo come Parmigiano Reggiano ma anche come sistema Italia - ha detto poi -. E' sotto gli occhi di tutti quello che sta accadendo sul mercato delle materie prime, il fatto che le fami-

glie abbiano un minor reddito disponibile per la spesa: è brutto da dire ma quando le cose vanno male la pasta la mangi anche senza formaggio". In questo contesto il Parmigiano Reggiano "reagirà con due strumenti: un piano di sviluppo della domanda che vede l'estero come principale mercato di sbocco e un piano di regolamentazione dell'offerta per far sì che non ci sia un eccesso di prodotto sul mercato che può far calare le quotazioni del prodotto stesso". Il piano di regolamentazione dell'offerta bloccherà la produzione ai valori del 2021 almeno per il biennio 2022-23: "E' un piano molto rigido - ha ribadito Bertinelli - e ha una serie di misure proprio per disincentivare la produzione". Ma come sta reagendo la filiera del Parmigiano Reggiano al rialzo dei costi delle materie prime e dell'energia? "La filiera del Parmigiano Reggiano rispetto ad altre industrie è meno energivora, il nostro disciplinare di produzione ci impone che almeno il 50 per cento di quello che l'animale mangia sia sostanza secca prodotta nei nostri campi. Detto questo, abbiamo registrato che nel giro di qualche mese la razione delle bovine è passata da 6 euro capo/giorno a 9,5 euro capo/giorno. Per questo stiamo lavo-

rando con le industrie mangimistiche purché si possano avere accordi di medio-lungo periodo".

In totale l'aumento dei costi di produzione dovrebbe oscillare tra un 10 e un 15 per cento al chilo, aumento a cui continuerà a corrispondere una "stabilità dei prezzi. I produttori perderanno un po' di margine ma crediamo che sia più che giustificato - ha fatto presente Bertinelli - in un momento storico così. La remunerazione del latte per il Parmigiano Reggiano è molto superiore al latte commodity - ha spiegato poi - questa è la forza di essere un prodotto Dop. Ma in generale il mercato del latte italiano sta attraversando un momento drammatico in quanto a causa dell'aumento dei costi delle materie prime, mais, soia, grano, l'Ucraina che non dà una mano al riguardo, l'aumento dei costi dell'energia, oggi si paga un prezzo ai produttori più basso dei costi di produzione". Per questo ha voluto sottolineare l'importanza di una direttiva come quella sulle pratiche sleali su cui da tempo batte Coldiretti: "E' fondamentale che le leggi vengano rispettate perché oggi la legge ti dice che non puoi vendere un prodotto al di sotto dei costi di produzione".

Dal 10 al 12 marzo Bari ospita Enoliexpo, rassegna internazionale con oltre 200 espositori

Vino e olio, la Fiera del Levante riparte

La Fiera del Levante di Bari riparte quest'anno dalla vitivinicoltura e dall'olivicoltura con Enoliexpo 2022, rassegna nazionale di macchinari, tecnologie e servizi dedicati a due delle più importanti filiere produttive dell'agroalimentare regionale e nazionale. La manifestazione, in programma dal 10 al 12 marzo, è stata presentata alla stampa nello stand regionale fieristico, nel padiglione 152, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, Donato

Pentassuglia, del direttore di EnoliExpo, Francesco Cherubini, del presidente dell'associazione Frantoiani della Puglia, Stefano Caroli, e del presidente Assoenologi Puglia, Basilicata e Calabria, Massimo Tripaldi. "Il ruolo di questa iniziativa - ha dichiarato l'assessore Pentassuglia - fortemente sostenuta dalla Regione Puglia insieme alla Nuova Fiera del Levante, è determinare un cambio di passo. E' un'occasione per rilanciare la tutela e la valoriz-

zazione dei prodotti di due filiere agricole importanti, quali sono la vitivinicoltura e l'olivicoltura. Valorizzazione, in particolare, significa difesa della qualità e lotta alle falsificazioni. La manifestazione darà spazio non solo alle nuove tecnologie di settore, ma anche ad approfondimenti mirati sulle numerose proprietà nutraceutiche dei nostri prodotti, grazie al contributo delle Università e, in particolare delle professoressa Corbo e Clodoveo". "Il supporto pre-

zioso - ha spiegato - di Assoenologi Puglia e dell'Associazione dei Frantoiani regionale ci consentirà, durante questa kermesse, di porre l'attenzione sugli sforzi che le imprese, i consorzi fanno per difendere prodotti autentici come l'olio e il vino. La Regione Puglia è, e sarà sempre, al fianco di iniziative di promozione e valorizzazione dei nostri di qualità e delle imprese con azioni mirate e strategiche. A tal proposito, vorrei ricordare il



lavoro che come assessorato Agricoltura stiamo svolgendo insieme alla Formazione, non solo per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro dedicati ma anche per la definizione di nuove qualifiche specializzate che mancano al sistema economico agricolo. Ma che sono necessarie per la crescita del nostro sistema agricolo e occasioni per le nuove generazioni di investire nel proprio futuro e in quello della nostra regione". Una manifestazione da grandi numeri, fanno sapere gli organizzatori, con quasi 200 espositori italiani e stranieri ad occupare i 16mila metri quadrati del nuovo padiglione, pronti a presentare le ultime innovazioni di prodotto e di processo per la gestione di oliveti e vigneti, per la trasformazione in frantoio e cantina, per il fine linea con imbottigliamento e packaging. Si

alterneranno nei tre giorni una ventina di incontri di formazione e aggiornamento professionale con la partecipazione dei più autorevoli esperti e ricercatori. "EnoliExpo - ha sottolineato il direttore, Francesco Cherubini - è un contenitore che ha la fortuna di riunire insieme tutte le eccellenze che la Puglia sa esprimere sul fronte olivicolo e vitivinicolo: dai produttori ai trasformatori, della formazione alle ricerche, con il pieno coinvolgimento di Enti, istituzioni, associazioni, organizzazioni, scuole. Cosicché questa fiera diventa l'occasione per fare emergere non solo il primato in Italia per quantità d'olio e il secondo posto per quantità di vino, ma una grande rete identitaria di professionalità e competenze a servizio di due settori strategici dell'agroalimentare italiano".

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Il Patriarca di Mosca considerato troppo “timido” nei confronti di Putin

Guerra in Ucraina, Kirill nella bufera

Si moltiplicano gli appelli: “Dica una parola sul sangue fratricida versato”

La guerra in Ucraina lacerava le già divise Chiese cristiane dell'area interessata dal conflitto. E' una storia fatta di “scismi” e antiche contese e di un cammino ecumenico che non ha mai avuto veri risultati. Ma con le bombe lanciate dalla Russia sulle città ucraine, adesso a scricchiolare è soprattutto il mondo ortodosso. Il Patriarca di Mosca e di tutta la Russia, Kirill, che dall'inizio del conflitto ha pronunciato solo poche e timide parole sulla pace in un messaggio dai toni troppo diplomatici per essere considerati pacifici, mai chiamando in causa il Cremlino, al quale il Patriarcato è storicamente legato a doppio filo, sembra davvero e drammaticamente isolato. Dalla base di sacerdoti e diaconi arrivano le prime prese di distanza, con una lettera in cui si parla apertamente, e senza i giri di parole dei vertici ecclesiastici, di “una guerra fratricida”. A firmarla sono, appunto, 239 tra preti e giovani seminaristi del patriarcato di Mosca; ma le firme si aggiungono di ora in ora perché i “preti russi per la pace”, come si definiscono loro stessi, hanno reso pubblico un indirizzo mail al quale inviare le adesioni. E' una “sfida” a viso aperto indirizzata verso Kirill (e lo stesso Putin) in un Paese in cui la Chiesa nazionale è da sempre cinghia di trasmissione del governo nel plurisecolare tentativo, troppe volte vano, di raggiungere una vagheggiata “sinfonia” tra il potere civile e



quello religioso. Preti coraggiosi che si espongono in una sorta di “not in my name”. Dall'Ucraina è invece arrivato, nelle stesse ore della lettera dei preti russi, un appello diretto al Patriarca Kirill: “Santità! Vi chiediamo di dire una parola da Primo nella gerarchia sulla cessazione del sangue versato in scontri fraticidi sul suolo ucraino. Chieda alla leadership della Federazione russa di fermare immediatamente le ostilità che stanno già minacciando di trasformarsi in una guerra mondiale”. La firmano gli ortodossi che sono per loro scelta sotto l'ombrello del Patriarcato di Mosca. La Chiesa ortodossa in Ucraina è infatti divisa tra quelli che si riconoscono nel Patriarcato di Mosca (autori di questo appello), e la Chiesa “autocefala” che si è unita nel 2018 con il

Patriarcato di Kiev. Quest'ultima stata riconosciuta dal patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo, mentre è considerata “scismatica” dal patriarcato di Mosca. Ma a lanciare l'appello a Kirill oggi sono proprio gli ortodossi ucraini che sono sotto la sua giurisdizione. Analogo appello arriva dal Consiglio delle Chiese Cristiane che ha base a Ginevra: “Il mondo la guarda, alzi la voce”. Per completare il panorama, in Ucraina ci sono due Chiese cattoliche, quella di rito latino, e quella “uniata”, o greco-cattolica. Poi ci sono i protestanti e anche i testimoni di Geova. Un mosaico, quello delle Chiese cristiane, che non ha favorito il dialogo e che è tra gli elementi di tensione che hanno portato all'escalation. E' monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, a sottolineare che “in questo scenario paghiamo anche le divisioni interne alle confessioni cristiane”. In tutto questo resta la volontà da parte di Papa Francesco di dialogare e ricucire e, prima che scoppiasse la guerra, Vaticano e Patriarcato di Mosca erano al lavoro per un secondo incontro, dopo quello di Cuba nel 2016, tra Bergoglio e Kirill. L'ambasciatore russo presso la Santa Sede, Aleksandr Avdeev, aveva dato appena due settimane fa anche un orizzonte temporaneo: “A giugno o luglio”. Previsione che suona ora forse un po' troppo ottimista.

L'Osservatore Romano: “Senza perdono non c'è un tempo vero di pace”

La pandemia prima, la guerra in Ucraina ora ricordano all'umanità la necessità di “una vera conversione”: è la meditazione che il cardinale Jean-Claude Hollerich, arcivescovo del Lussemburgo e presidente della Commissione delle conferenze episcopali Ue (Comece) ha affidato alle colonne dell'“Osservatore Romano”, il giornale della Santa Sede, in occasione della Quaresima. “Questo tempo è speciale in Europa”, ha notato il porporato gesuita: “Siamo divenuti testimoni impotenti dell'invasione di un popolo europeo dall'esercito di un altro popolo europeo. In Ucraina adesso c'è la guerra, ci sono persone che sono uccise e altri le uccidono. Ci sono migliaia di donne, madri, spose, amiche, sorelle che hanno paura per i loro cari. Ci sono feriti, c'è tutto un popolo sulle strade, che lascia le proprie case, la propria famiglia, i propri amici. La crisi della guerra con tutti i suoi orrori è arrivata nel mezzo dell'Europa in un momento nel quale, finalmente, scorgeva appena un po' di luce dopo due anni di pandemia. E' uno shock”. “Siamo abituati - ha proseguito Hollerich - a una vita di benessere e di pace. Purtroppo, la nostra pace era pigra: ci siamo abituati a tal punto a questa pace che abbiamo dimenticato la gente che soffre proprio accanto a noi. Si potrebbe dire che la nostra vita di cristiani ha perso gusto, anzi, di più, che siamo divenuti veramente un sale insipido, incolore, insapore. Dio è diventato un Dio molto lontano da noi, accessibile solo sul livello emotivo, un Dio di cui l'assenza non ci preoccupava più. Ora - ha aggiunto il cardinale - con la pandemia e con la guerra in Ucraina tutto sta cambiando. Forse vuol dire anche che ci sarà offerta la possibilità di una vera conversione”. “Abbiamo l'opportunità di guardare in fondo ai nostri cuori dove si lascia intravedere la cupidigia che conduce al male. Ci rendiamo conto che il male proviene non soltanto dai nostri ‘nemici’ ma proprio da noi stessi, dai nostri cuori. La ragione principale di ogni guerra si trova nascosta dentro al cuore umano”. Per il cristiano, ha ricordato Hollerich, “c'è un solo mezzo per cambiare vita e questo mezzo si chiama perdono. Certamente abbiamo tutti fatto l'esperienza di questa sensazione unica di un cuore leggero, puro e limpido dopo aver ricevuto o anche dato il perdono”. In particolare, “la guerra in Ucraina ci mostra da un lato la necessità di perdonare, ma dall'altro lato ci mostra anche la difficoltà di esprimere un vero perdono. Ed è proprio questo il nocciolo della questione: senza perdono si può conseguire un tempo senza guerra, ma mai un tempo di pace”.



Il fondatore di Sant'Egidio su “Famiglia Cristiana”

Riccardi: “Dal conflitto nasca un nuovo ordine per il mondo”

“Il mondo globale ha bisogno di un'architettura sul modello di quanto fatto con l'accordo di Helsinki del 1975, che ha portato all'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce). Un mondo globale e disarticolato, con intese a geometrie variabili, è sempre più pericoloso. E il pericolo riguarda tutti. Si fermi la guerra in Ucraina e si cominci a costruire un ordine adeguato alle sfide del mondo”.

Lo storico ed ex ministro Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, interviene sulla guerra in corso tra Russia e Ucraina. Lo fa con un editoriale che “Famiglia Cristiana” pubblica nel nuovo numero in edicola. “E' avvenuto quello che era minacciosamente all'orizzonte: la guerra, la più grande in Europa dal 1945 perché, sì, ci sono state le guerre dei Balcani, ma questo conflitto ha come attore una superpotenza, la Federazione

Russa. Quando si comincia una guerra, non si sa mai quanto duri e quanti Paesi coinvolga. Infatti sfugge di mano a chi l'ha voluta e ha una logica in parte non controllabile”. “Si deve fare qualcosa - ammonisce Riccardi - perché i combattimenti possono durare a lungo. Da quanto continuano quelli in Siria? Capisco che può sembrare un'utopia, in questo momento, ma si deve auspicare il ‘cessate il fuoco’, per fermare lo spargimento di sangue. E poi si deve aprire un dialogo. Perché solo dal dialogo può venire un nuovo e soddisfacente rapporto tra Russia e Ucraina. Ma il tutto va inquadrato in una relazione diversa, cooperativa, tra Occidente e Russia. Il mondo globale ha bisogno di un'architettura di dialogo perché troppe questioni e tanti legami spingono a una cooperazione integrata. E, d'altra parte, per i tanti attori, si corre il rischio di conflitto, quasi più che nel tempo della guerra fredda”.



la Voce televisione

You Tube

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

seguici su

Il grido d'allarme nell'ultimo rapporto redatto dalla Fao: "Un grave pericolo per tutti"

Suolo, ogni mezz'ora se ne perdono 500 ettari

Tra le aree più colpite ci sono Asia centrale, Medio Oriente, Sud America, Nord Africa e Pacifico

Il degrado del suolo è un pericolo per il Pianeta. Tanto che se ne perdono 500 ettari ogni 30 minuti: un ritmo, nel lungo periodo, difficilmente sostenibile e dalle conseguenze potenzialmente devastanti. In particolare la salinizzazione, ovvero l'accumulo di eccessive quantità di sali solubili, con conseguente compromissione della produttività biologica e della funzionalità in generale dei terreni, rappresenta una minaccia concreta per la sicurezza alimentare globale. E' su questo tema che la Fao ha acceso i riflettori facendo presente, in un nuovo rapporto, che il 55 per cento dei Paesi non ha capacità adeguate per analisi efficaci con funzioni sia preventive che "curative". Secondo le Nazioni Unite, oltre 833 milioni di ettari di suolo in tutto il mondo sono già colpiti dalla salinizzazione; questo, viene spiegato, "rappresenta un grave rischio per la sicurezza alimentare in tutto il mondo". Alcune delle regioni del Pianeta "più colpite si trovano in Asia centrale, Medio Oriente, Sud America, Nord Africa e Pacifico". Tema al quale, nello specifico, è stata dedicata la Giornata mondiale di quest'anno: "Arresta la salinizzazione del suolo, aumenta la produttività del suolo". Per la Fao "il suolo è il fondamento dell'agricoltura; gli agricoltori dipendono dal suolo per produrre circa il 95 per cento del cibo che mangiamo. Eppure, i nostri terreni sono a rischio". Tra le criticità, la Fao, nel suo report,



individua le pratiche agricole non sostenibili, lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, l'aumento della popolazione mondiale. "Oggi oltre il 33 per cento dei suoli mondiali è affetto da forti limitazioni per la produzione di alimenti - afferma il presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), Carlo Gaudio - mentre continuiamo a perderne ogni mezz'ora 500 ettari: uno scenario drammatico in cui le terre da destinare all'agricoltura sono ormai limitatissime". Il suolo, spiega Gaudio, "sostiene il 90 per cento di tutta la produzione di alimenti, mangimi, fibre e combustibili. E' un bacino di carbonio globale, che svolge un ruolo fondamentale nel potenziale rallentamento del cambiamento climatico. Purifica e regola le acque, è il motore per cicli di nutrienti. E in esso risiede oltre il 90 per cento della biodiversità del Pianeta in termini di organismi viventi".

Basti pensare che "solo nei primi cinque centimetri di suolo vivono i microrganismi che mineralizzano la frazione organica: perderli significa compromettere la fertilità dei nostri campi". Per Confagricoltura "un suolo in buona salute può contribuire in modo importante a mitigare il cambiamento climatico, preservando la biodiversità e gli ecosistemi"; gli agricoltori legati alla terra "custodiscono ogni giorno questo patrimonio da cui dipende oltre il 95 per cento della produzione di cibo, e quindi la vita dell'uomo". Il suolo agricolo, "per mantenersi fertile va 'curato', più che conservato". E il fenomeno della salinizzazione danneggia 3,8 milioni di ettari di suolo nell'Unione europea, "compromettendo la fertilità dei terreni, riducendo le rese colturali e la qualità dei prodotti alimentari". Secondo la Commissione di Bruxelles "circa il 70 per cento dei suoli nell'Ue non è in buone condizioni": degrado forestale e disboscamento, desertificazione, erosione, impermeabilizzazione e dissesto idrogeologico si traducono in un impoverimento dei terreni. Questo a fronte di una popolazione mondiale che nel 2050 raggiungerà i 10 miliardi di persone. E, in base ai dati dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), "tra il 2012 e il 2020 in Italia si stima ci sia stata una perdita potenziale, a causa del consumo di suolo, di oltre 400mila tonnellate di prodotti agricoli".

L'anno scorso le vendite sono cresciute del 18,2%

Libri per ragazzi col vento in poppa

Il mercato cresce anche all'estero



Torna a crescere il mercato dei libri per bambini e ragazzi che nel 2021 ha raggiunto quota 286,6 milioni (+19,3 per cento rispetto all'anno precedente) con 24 milioni di copie vendute, il 18,2 per cento in più del 2020. Lo ricorda l'Associazione Italiana Editori sottolineando come i libri per bambini e ragazzi continuino ad avere grande successo anche all'estero: nel 2020 sono stati venduti i diritti di 2.812 titoli, il 33 per cento del totale. È il genere più apprezzato negli altri Paesi, più della narrativa e della saggistica. Basti pensare che i libri per bambini e ragazzi coprono il 10 per cento dei titoli pubblicati ogni anno in Italia. Forte di questi numeri l'editoria per bambini e ragazzi torna in presenza, dopo due anni di stop dovuti alla pandemia, alla Fiera internazionale del Libro per Ragazzi di Bologna, dal 21 al 24 marzo prossimi. Aie sarà presente con uno stand e con una serie di iniziative rivolte al pubblico professionale.

Dopo la prima edizione interamente online dello scorso anno, sarà finalmente in presenza anche BolognaBookPlus, l'iniziativa di Bologna Children's Book Fair rivolta al pubblico professionale generalista e organizzata in partnership con Aie. BbPlus si svolgerà in contemporanea con la Fiera in un'area espositiva che ospiterà scambio diritti, eventi e seminari professionali sui temi più attuali del settore. "In un periodo storico drammatico come questo - ha dichiarato il presidente di Aie, Ricardo Franco Levi - torniamo a ribadire l'importanza degli scambi

tra Paesi che uniscono popoli e culture. Il nostro pensiero va al popolo ucraino, ai nostri colleghi editori e al mondo della cultura, impegnato a mantenere viva la libertà di pensiero e di espressione, valori che sono al centro della democrazia e della missione di ogni editore". Bologna Children's Book Fair è una delle manifestazioni internazionali più importanti per il nostro settore - ha aggiunto Levi - e siamo felici di poterci incontrare nuovamente di persona, per favorire ancora di più lo scambio di idee. L'editoria per bambini e ragazzi è centrale nella nostra strategia di promozione dell'editoria e della cultura italiana all'estero. Ma non solo: accanto al nostro partner BolognaFiere la grande scommessa è BolognaBookPlus, che espande il perimetro d'azione della fiera a tutti i segmenti, non solo quello dei ragazzi. Un progetto chiave per il comparto editoriale tutto". Nel corso della manifestazione bolognese saranno annunciati infine i vincitori della decima edizione del Bop, il premio internazionale Bologna Prize for the Best Children's Publishers of the year, organizzato dalla Bologna Children's Book Fair e Aie, in collaborazione con Ipa-International Publishers Association. Il premio assegna ogni anno un riconoscimento agli editori che, nei diversi continenti, si sono distinti per una proposta editoriale innovativa. Saranno i soli editori espositori della Fiera a decretare, con il loro voto, i vincitori.

Tutela del patrimonio culturale

Il Parlamento approva la legge

"Una giornata storica, un grande passo avanti nella tutela e nella protezione del patrimonio culturale e nella lotta al traffico illecito di opere d'arte. Il Parlamento ha approvato definitivamente una legge attesa da anni che ribadisce la centralità della cultura nelle scelte politiche italiane, indipendentemente dagli schieramenti. Siamo una super potenza culturale e con questa legge stiamo indicando la strada, anche dando attuazione alla Convenzione di Nicosia". Così il ministro della Cultura, Dario Franceschini, commenta l'approvazione all'unanimità da parte del Parlamento della legge che riforma le disposizioni penali a tutela del patrimonio culturale. L'obiettivo della nuova legge, che ricalca il testo presentato nella scorsa legislatura dai ministri Franceschini e Orlando - spiega una nota del ministero - è quello di operare una profonda riforma della materia, ridefinendo l'assetto della disciplina nell'ottica di un tendenziale inasprimento del trattamento sanzionatorio così come previsto dalla Convenzione di Nicosia del Consiglio di Europa recentemente rati-

ficata dal nostro Paese. In particolare, il provvedimento inserisce nel codice penale un nuovo titolo, dedicato ai delitti contro il patrimonio culturale, composto da 17 nuovi articoli, con i quali punisce, con pene più severe rispetto a quelle previste per i corrispondenti delitti semplici, il furto, l'appropriazione indebita, la ricettazione, il riciclaggio e l'autoriciclaggio e il danneggiamento che abbiano ad oggetto beni culturali. Vengono inoltre punite le condotte di illecito impiego, importazione ed esportazione di beni culturali e la contraffazione. Oltre alla previsione di specifiche fattispecie di reato, la proposta di legge - spiega ancora la nota - prevede un'aggravante da applicare a qualsiasi reato che, avendo ad oggetto beni culturali o paesaggistici, provochi un danno di rilevante gravità. Viene inoltre consentita la possibilità per gli ufficiali di polizia giudiziaria degli organismi specializzati nel settore dei beni culturali di svolgere attività sotto copertura per contrastare il traffico illecito delle opere d'arte.



ELPAL CONSULTING
BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

Arriva il disco verde del Consiglio regionale per “Rendiconto e consolidato di Giunta”

Ok all'unanimità anche ad una mozione sull'allarmante situazione in Ucraina

L'Aula del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Marco Vincenzi, ha approvato ieri, a maggioranza, con 28 voti favorevoli e 13 contrari, la proposta di legge regionale n. 302 dell'8 luglio 2021, di iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020”. A seguire, il Consiglio ha approvato anche la proposta di deliberazione consiliare n. 71 del 28 ottobre 2021, di iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Rendiconto consolidato Giunta-Consiglio 2020”. Prima della conclusione della seduta, il Consiglio ha anche approvato all'unanimità una mozione di condanna dell'attacco all'Ucraina da parte della Federazione russa e di richiesta alla Giunta di attivare una serie di misure di solidarietà alle popolazioni colpite. I primi due provvedimenti si sono resi necessari a seguito della bocciatura del ricorso presentato dalla Regione contro il provvedimento di parifica parziale del rendiconto 2020 da parte della Corte dei conti. Come spiegato dal vice presidente della Regione e assessore al bilancio Daniele Leodori nella



sua relazione all'Aula, il 18 ottobre 2021 la Corte dei conti aveva pronunciato una parifica parziale del rendiconto. Con legge 19 del 20 dicembre 2021, la Regione si era conformata a una parte dei rilievi della Corte, impugnando invece altri punti del giudizio con ricorso del 15 novembre 2021, ricorso che però è stato respinto. Con la proposta di legge odierna, la Regione si adegua infine al giudizio della Corte anche nella parte impugnata. Si tratta, ha detto Leodori, solo del primo “pilastro” del-

l'azione regionale, poiché un secondo passaggio consisterà in una proposta di legge contenente una variazione di bilancio per il 2022, varata appena ieri dalla Giunta e che sarà inviata in Aula nei prossimi giorni. Un terzo e ultimo passaggio, a cui si sta ancora lavorando, sarà invece definito nei prossimi giorni e andrà a incrementare il fondo per il taglio delle aliquote della addizionale regionale Irpef, per mantenerlo nonostante gli aggiustamenti imposti dalla mancata parifica della Corte dei

conti e le difficoltà economiche dovute ai rincari nel settore dell'energia. Nel dibattito che è seguito alla relazione di Leodori, Fabrizio Ghera di Fratelli d'Italia ha sottolineato come l'opposizione sia stata facile profeta nel prevedere problemi per i conti regionali; “il fallimento contabile della amministrazione Zingaretti è evidente” - secondo Ghera. Angelo Tripodi da parte sua ha ricordato come anche la Lega abbia criticato più volte in passato la gestione contabile della Regione ad opera

della Giunta Zingaretti; “una gestione che non funziona e non può funzionare” - ha concluso Tripodi, che ha anche annunciato che gli emendamenti presentati ai provvedimenti esaminati oggi e che sono stati ritirati verranno riproposti in altra sede. L'adeguamento è avvenuto attraverso quattro emendamenti di Leodori, di cui i primi due sostituiscono integralmente gli articoli 11 e 12 della proposta 302, per adeguare rispettivamente il risultato di amministrazione (art. 11) e il conto economico e lo stato patrimoniale (art. 12) alla decisione della Corte dei conti, con adeguamento anche dei relativi allegati. Gli altri due emendamenti modificano la relazione sulla gestione (e il relativo indice) al rendiconto 2020, inserendo un capitolo che dà conto di quanto avvenuto in seguito al giudizio della Corte. Anche la proposta di deliberazione consiliare è stata modificata da due emendamenti di Giunta, il primo sostitutivo dell'allegato alla pdc 71, in conseguenza degli adeguamenti al rendiconto 2020 approvati con la legge precedente, il secondo modificativo delle premesse della pdc, in conseguenza sem-

pre degli adeguamenti intervenuti e aggiornando i riferimenti alla deliberazione consiliare di origine sul rendiconto, la n. 15 del 2021. Nella mozione sulla situazione in Ucraina, il Consiglio regionale “condanna le azioni della Russia in palese violazione del diritto internazionale, della sovranità e dell'integrità territoriale dell'Ucraina”; esprime “solidarietà e vicinanza al popolo ucraino”, “grande preoccupazione per quanto sta accadendo” e la “disponibilità ad accogliere anzitutto i minori”; impegna la Giunta a sostenere le iniziative diplomatiche che per il ritiro delle truppe russe dal suolo ucraino, applicando le sanzioni a carico della Russia “qualora questa continui a porsi al di fuori delle regole del diritto internazionale”, ad attivare i contatti per “consentire l'allontanamento dei minori dalle zone interessate dal conflitto”, a garantire accoglienza agli studenti e studentesse ucraini Erasmus o iscritti presso gli atenei del Lazio, a intervenire presso il Governo affinché chieda l'attivazione della direttiva 55/2001 del Consiglio europeo per la protezione temporanea delle persone di nazionalità ucraina in fuga dalla guerra.

Donne, Mattia (PD): “Sosteniamo l'imprenditoria femminile come terreno fertile per la ripresa”

“Al via la quinta edizione dell'Avviso pubblico ‘Innovazione sostantivo femminile’ che con 3 milioni di euro sostiene le imprese femminili e le lavoratrici autonome del Lazio. Un ulteriore tassello di un impegno trasversale che ha reso la Regione Lazio - grazie alla tenacia del Presidente Zingaretti che è stato un solido alleato in questi anni - un'eccellenza sui temi della parità di genere: dalla legge sui servizi educativi 0/6 anni alla parità salariale, sono tante le misure messe in campo per sostenere le lavoratrici del Lazio e contribuire alla costruzione di un mercato del lavoro paritario, tanto più urgente alla luce della recessione al femminile che ha caratterizzato il post-pandemia” - dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione consiglio regionale del Lazio. “L'esclusione o la limitazione dal e nel lavoro è una forma di violenza che incide sulla possibilità di realizzazione e autodeterminazione delle donne. Molte delle azioni contenute nella legge regionale 7/2021 sono



in sintonia con lo spirito dell'Avviso pubblico presentato oggi: l'importanza della digitalizzazione e della diffusione di una cultura imprenditoriale tra le donne e le ragazze, anche a partire da una solida alleanza con le agenzie educative tutte, perché la formazione è il primo strumento che abbiamo per combattere le disparità”. “Fondamentale è l'accesso al credito, soprattutto per le piccole e medie imprese, ma anche le lavoratrici autonome che trovano gran



spazio nella legge essendo la categoria più penalizzata dalle differenze di retribuzione. Ma molto importante è anche il tema dell'equa rappresentanza di genere nelle nomine di competenza regionale, nell'affidamento di incarichi esterni a professionisti, nelle Giunte comunali così come i meccanismi di premialità verso le aziende virtuose in materia di parità di genere. Il covid ha avuto un impatto devastante sulle donne e sull'occupazione femminile, proprio oggi colpiscono i dati di ANMIL che evidenziano come siano proprio le lavoratrici ad essere state le più contagiate sul lavoro perché in prima linea nei servizi come scuola e assistenza. Ora le imprese femminili - conclude - possono rappresentare davvero il terreno fertile della ripresa del nostro sistema produttivo regionale e non solo e quindi ora con coraggio, le vogliamo sostenere. Perché è il momento di mettere in campo i nostri migliori talenti, donne e uomini. E così vinceremo le sfide del terzo millennio.

Roma di nuovo in piazza per la pace in Ucraina Il sindaco Gualtieri firma il Patto delle città libere

Roma si mobilita per la pace, a sostegno del popolo ucraino. Venerdì 4 marzo alle 19.30 il Comune di Roma organizza una fiaccolata contro la guerra e l'invasione russa dell'Ucraina. Lo annuncia il sindaco Roberto Gualtieri. “Sarà l'occasione per ribadire il nostro sostegno e la nostra vicinanza al popolo ucraino in questo momento difficile. Sono certo che parteciperanno tanti sindaci e amministratori da tutta Italia, a testimoniare con forza l'unità del nostro paese per la pace e contro un'aggressione militare gravissima e inaccettabile”.

Lo stesso sindaco Gualtieri, dopo aver costituito una task force in Campidoglio per rispondere all'emergenza profughi, ha firmato la dichiarazione dei sindaci del “Patto delle Città Libere” per accogliere la città di Kiev nell'alleanza. “La decisione del governo russo di invadere il libero e indipendente stato dell'Ucraina - si legge nel testo della dichiarazione - è un atto di guerra senza precedenti in Europa”. La dichiarazione è stata sottoscritta dai sindaci di Amsterdam, Barcellona, Bratislava, Budapest, Francoforte, Danzica, Londra, Los Angeles, Milano, Parigi, Podgorica, Praga, Rijeka, Roma, Stoccarda, Taipei, Taoyuan, Tirana, Ulm, Neu-Ulm, Vienna, Varsavia e Zagabria. “Come sindaci del ‘Patto delle Città Libere’ - si legge ancora nel testo sottoscritto dai primi cittadini - condanniamo fermamente l'aggressione armata del presidente Putin contro l'Ucraina. Questa invasione è una delle minacce più gravi per la pace e per la sicurezza in Europa dalla seconda guerra mondiale. Le città ucraine e l'intero Paese sono sotto attacco diretto e ingiustificato. Vogliamo offrire risorse, supporto e aiuto alla popolazione ucraina e siamo solidali con loro nella lotta per la libertà e la democrazia”. “La scorsa settimana - conclude la dichiarazione - abbiamo offerto l'adesione al ‘Patto delle città libere’ al sindaco di Kiev, Vitali Klitschko. Faremo il possibile per accoglierlo in questa alleanza, come sindaco di una capitale libera, di un paese libero e democratico”.



*Successo del concerto presso l'Auditorium
Ennio Morricone dell'Università Tor Vergata*

“Tutti i flauti del mondo con Roma Sinfonietta”

di Paola Pariset

Con questo titolo, il 2 marzo scorso - nell'Auditorium Ennio Morricone dell'Università Tor Vergata - si è finalmente tenuto, con la miriade delle sue voci, il concerto programmato per la stagione 2022 dall'Orchestra Roma Sinfonietta, già carissima al M° Morricone. Voci di un solo strumento, possibile? Sì, se si tratta del flauto, lo strumento musicale più antico del mondo. Quando comparve nella Grecia arcaica, era già una canna di osso o legno dotata di cinque diversi fori sul dorso e si chiamava aulòs: ma esisteva da migliaia di anni, se è vero che recentemente in Slovenia è stato rinvenuto un flauto di 55.000 anni fa, del tempo dell'uomo di Neanderthal. E come se non bastasse, lo strumento - dolce oppure di tipo traverso - ha subito nei secoli continue trasformazio-



ni, adattandosi ai tempi: e tuttora le melodie del flauto vanno dai suoni sovracuti dell'ottavino a quelli molto gravi del flauto contrabbasso. Vennero in luce grandi strumenti e grandi specialisti, quali Severino Gazzelloni (morto nel 1992) insignito del famoso flauto d'oro mas-



siccio, d'oro nei due sensi, di strumento in materia preziosa e strumento suonato da un artista aureo. Al concerto intanto, insieme con l'ensem-

ble “I flauti di Toscanini” fondato e diretto da Paolo Totti hanno suonato un delizioso “Concerto per due flauti” di Cimarosa, Marco

Felicioni ha eseguito brani celtici, poi dell'America precolombiana, dell'Oceania e non solo. La Pontecorvo col flauto traverso ha dato vita a creazioni barocche di Telemann, Ph. E. Bach, e Locatelli; Andrea Oliva si è dedicato a Mozart e al Romanticismo di Donizetti, Chopin e Borne. Roberto Fabbriciani, per il Novecento, è partito da “Syrinx” di Debussy, giungendo a Petrassi, Maderna, Donatoni e Roberto Platz, in una serata fuori dall'ordinario, dedicata allo strumento dal suono più dolce che esista.



di Salvatore Iacono

I visitatori che varcano la soglia della sala XX nella Sezione III del Museo Archeologico di Lipari “Luigi Bernabò-Brea”, restano quasi abbagliati dalla bellezza dei reperti in mostra nelle vetrine centrali. Si tratta di grandi crateri a calice che vennero usati come urne cinerarie nella necropoli greca della Lipari del quarto secolo avanti Cristo (fra il 380 ed il 360 a. C.). Come scrivono Luigi Bernabò-Brea e Madeleine Cavalier, “il livello artistico di queste ceramiche è sovente elevatissimo ed esse costituiscono una delle principali fonti per la conoscenza sia dei miti che del teatro”. Non c'è da meravigliarsi, quindi, se il visitatore indugia di



Il più antico esempio di marionetta nella storia dell'umanità

La Marionetta di Lipari

fronte a queste meraviglie. Un esempio per tutte: nel cratere a calice della tomba 1155 è rappresentata la follia di Licurgo dove, sotto un loggiato sostenuto da colonne ioniche con soffitto a cassettoni, Licurgo stesso impazzito, invano trattenuto dal figlio e dal suo pedagogo, si scaglia con una scure contro la moglie e la figlia che appaiono sulla porta di casa. A questo punto, al nostro visitatore, inebriato da tanta bellezza, non gli resta che dare un'occhiata velo-

ce alle grandi vetrine a parete, e continuare la visita.

Gli sfugge così la possibilità di osservare uno dei reperti più interessanti e, a parer mio, più commoventi del nostro museo. Questo reperto fa parte del corredo funerario della tomba 1107 e testimonia una tragedia avvenuta a Lipari 25 secoli fa. Muore una bambina, gettando nel dolore e nella desolazione i suoi genitori i quali, essendo agiati, gli costruiscono una tomba a sarcofago e lastre di pietra del Monte Rosa. Ma pensando di confortare la bambina nella vita dell'oltre tomba, prima di chiudere il sarcofago, le pongono accanto una bambola di

terracotta con il suo servizio formato da due minuscole coppe, una tazza, un vassoio ed un bicchiere. Le dimensioni di questi oggetti vanno dai due ai tre centimetri e sono coperti da una bella vernice nera. Ma ciò che rende interessante la bambola in terracotta, di fabbrica corinzia, è che le braccia e le gambe sono dotate di articolazione autonoma e di fori ai quali erano sicuramente allacciati dei fili. Essendo gli arti sproporzionati rispetto al tronco, la bambolina veniva molto probabilmente rivestita con abitini di stoffa che cambiavano a seconda di ciò che la bambina intendeva rappresentare. Si tratta, quindi, del più antico esempio di marionetta nella storia dell'umanità. Nella tomba sono state trovate anche minuscole lamine d'oro; forse una coroncina che adornava la sua fronte, anticipo di quei gioielli che avrebbero adornato la sua chioma di donna ma a cui il destino non aveva dato il suo assenso.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



Grande passo in avanti nelle politiche per l'occupazione nel Lazio Per il Piano Gol della Regione sul tavolo 89 milioni di euro

“Si tratta di un grande passo in avanti nelle politiche per l'occupazione nel Lazio. Come Regione siamo intervenuti con politiche attive per il lavoro e per lo sviluppo, abbandonando il modello assistenziale. Creare lavoro e fornire nuovi servizi, questo è quello di cui c'è bisogno per accompagnare le persone verso il lavoro al quale hanno diritto e per aiutare le imprese a trovare lavoratori qualificati, con competenze sempre più specifiche come chiede il mercato del lavoro in un mondo che corre sia nelle nuove tecnologie sia sul digitale. Il nostro metodo per rilanciare le imprese e il lavoro ormai è una strategia che stiamo mettendo in atto per far ripartire il Lazio dopo la grave crisi pandemica”. Con queste parole il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, annuncia l'approvazione lo scorso 25 febbraio 2022 da parte della giunta regionale del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL): 89 milioni di euro messi a disposizione nel 2022 per creare nuovi posti di lavoro e nuovi servizi. Il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Con una dotazione finanziaria per il 2022 pari a 83,7 milioni di euro, a cui sono state aggiunte, in una logica di programmazione unitaria, circa 5,3 milioni a valere sull'Fse+ per finanziare le misure dei Tirocini e della Formazione per i lavoratori dipendenti di imprese in crisi, si arriva così a una dotazione complessiva del Piano per il Lazio pari a oltre 89 milioni di euro. “Si tratta di un piano di



politiche attive del lavoro molto articolato e importante, che guiderà l'azione della Regione Lazio nei prossimi anni, coerentemente con quanto già stabilito in sede di programmazione del POR FSE+ e che va ad aggiungersi alle politiche strategiche che come Regione abbiamo messo in campo su lavoro, sulla formazione e sui servizi per l'impiego. Questo Piano, che è frutto di una sinergia istituzionale con il Ministero del Lavoro e

con Anpal, ha l'ambizione di coniugare vari livelli territoriali e prevede una forte partecipazione delle parti sociali e di tutti i soggetti interessati. Il perno è rappresentato dal rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro che opereranno in un'ottica di leale cooperazione con i soggetti accreditati, e da una maggiore sinergia tra le politiche del lavoro e quelle della formazione, al fine di promuovere un incontro più efficace fra la domanda e l'of-

ferta di competenze e di lavoro. Inoltre, abbiamo voluto rafforzare le misure previste mediante il ricorso al fondo sociale europeo. Una quantità di risorse che ci consegna una grande responsabilità come amministratori e che ci vede impegnati a lavorare per cogliere al meglio questa grande opportunità. Non possiamo perderla ma vogliamo sfruttarla al meglio per aiutare le imprese nella riqualificazione dei lavoratori e dei disoccupati del nostro territorio”. Così l'assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione della Regione Lazio, Claudio Di Berardino. L'obiettivo generale del PAR GOL è quello di contribuire a rafforzare alcuni aspetti essenziali del funzionamento del sistema delle politiche attive del lavoro regionale, in un contesto segnato dai processi di transizione digitale e tecnologica dei sistemi produttivi, con gli effetti che ciò comporterà sul funzionamento del mercato del lavoro locale.

Covid e guerra in Ucraina: alla Stazione Termini hub vaccinale per i rifugiati

“Grazie alla collaborazione tra l'Asl Roma 1 e la Croce Rossa Italiana, l'hub vaccinale di Stazione Termini sarà destinato, ad accesso libero, anche alla vaccinazione dei cittadini provenienti dall'Ucraina. L'hub è anche abilitato al rilascio del Codice per Straniero Temporaneamente Presente (STP), affinché possano accedere a tutti i servizi sanitari”. Lo ha detto l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, sottolineando che “l'intero sistema sanitario regionale è allertato per supportare eventuali emergenze all'interno del sistema nazionale di Protezione civile”. Sempre l'Assessore D'Amato fa sapere: “La vaccinazione contro il Covid va fatta, in Ucraina c'è una bassa copertura. In più il vaccino permette l'immediato rilascio del codice Stp (stranieri temporaneamente presenti ndr) per accedere ai servizi sanitari. Consiglio a chi arriva di recarsi agli hub anche senza prenotazione per mettere tutti in



sicurezza”. Così l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, all'Ospedale Sant'Eugenio alla partenza del convoglio di farmaci destinati al popolo ucraino, con il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e Francesco Rocca, Presidente nazionale della Croce Rossa Italiana. Alla domanda se, tra i rifugiati, vi siano molti positivi al Covid, D'Amato ha poi risposto: “No, al momento non ci risulta”.

L'Osservatorio Regionale sui Trasporti sulla riduzione della linea C e Roma-Giardinetti

“Non ci potevamo aspettare che la linea C fosse da meno!” è questo il commento dell'Osservatorio Regionale sui Trasporti alla prescrizione dell'ANSFISA di ritirare dal servizio, uno al mese, i rotabili della linea C a causa della mancanza dei requisiti di sicurezza e di manutenzione per proseguire il servizio stesso secondo le norme. “Guasti temporanei” e ricorrenti a parte, lo stesso sta avvenendo per la linea A e per la linea B, addirittura interrotta la B1 giorni fa per mancanza di materiale e per i tram per i quali ci si alterna fra le interruzioni per i risanamenti della sede ormai spesso in condizioni pietose e quelle per carenza di mezzi disponibili. Per non parlare della situazione sulla Roma - Lido (tratta limitata e con frequenze, bene

che vada, a 26 minuti quando due anni e mezzo fa l'ATAC aveva promesso di portarle a 9) e della Roma Nord ormai al lumicino”. “C'è un'unica linea”, prosegue l'Osservatorio, “che ha, per ora, materiale a sufficienza ed un armamento in condizioni molto migliore di altre linee e che potrebbe svolgere anche un ruolo di supporto alle previste riduzioni del servizio sulla linea C: è la Roma - Giardinetti, che invece viene senza motivo tenuta per un terzo chiusa (tra Centocelle ed il raccordo anulare), lasciando i residenti di una larga parte di uno dei più popolosi quartieri senza quel collegamento su ferro che pure avrebbero, sostituito da un autobus costoso ed inefficiente, ed ora anche senza la linea S integrativa”. L'Osservatorio

Regionale sui Trasporti ribadisce la necessità di far ripartire il servizio su questa tratta, “un'operazione che va considerata propedeutica e non alternativa ai futuri lavori di trasformazione in tranvia così come previsto dal PUMS, e che consentirebbe la massima continuità d'esercizio nel periodo di tali lavori, in modo da non lasciare ulteriormente scoperto quel quadrante della città per un periodo di trasformazione che difficilmente si può sperare di pochi anni, consentendo agli abitanti di raggiungere rapidamente Termini più direttamente e senza andare ad affollare ulteriormente la linea A a San Giovanni e ricollegando anche le strutture sanitarie lambite dal percorso (e non dalla linea C), possibilità oggi preclusa”.

I Carabinieri del Cites 'intercettano' a Fiumicino un Genetta Pardina originario dell'area africana

I carabinieri del Distaccamento CITES di Fiumicino hanno recuperato nell'area della cargo city un giovane esemplare di “strano gattino maculato”, che si era rifugiato sotto una cassa. I carabinieri CITE, hanno identificato l'esemplare, di lunghezza pari a circa 20 centimetri, un cucciolo di pochi mesi, come appartenente alla specie genetta pardina mammifero dell'ordine dei Viverridi, specie non disciplinata dalla CITES, originaria dell'area centro occidentale dell'Africa. Il cucciolo, visibilmente affamato e debilitato, è stato portato nei locali del Distaccamento dei carabinieri ed è stato rifocillato. Appena ha riacquisito vigore, i carabinieri forestali hanno condotto una breve

indagine per sapere da dove provenisse quel cucciolo esotico, e sono riusciti a risalire ad un'importazione di alcuni giorni precedenti, dove erano stati importati in Italia 19 esemplari di genetta pardina, dal quale il cucciolo era scappato durante le operazioni di sbarco. E' stato contattato il proprietario dei cuccioli, che si è subito adoperato a recuperare il “disperso”, inviando presso il distaccamento lo spedizioniere che aveva curato la gestione e l'introduzione degli altri esemplari della stessa specie pochi giorni. I militari, assicuratisi della buona salute del cucciolo, lo hanno affidato all'incaricato, che lo avrebbe assicurato al legittimo proprietario.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Accordo quadriennale tra Regione e Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

“Cyber sicurezza”: nel Lazio una scuola per formare esperti in un settore strategico

Formare figure professionali specializzate nel campo della sicurezza informatica, grazie a specifici corsi dedicati allo sviluppo di nuove competenze in un settore strategico, sempre più richiesto e fondamentale nel mondo del lavoro. Questo il fine dell'accordo, che avrà una durata di almeno 4 anni, firmato tra Regione Lazio e Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN). L'intesa tra i due Enti prevede l'organizzazione di specifici programmi didattici rivolti alle scuole secondarie, alle università e alla formazione post-universitaria, organizzati in collaborazione con l'ACN che metterà a disposizione competenze e know how. I corsi di formazione si svolgeranno nel nuovo Centro formativo regionale per la cybersicurezza, saranno riconosciuti dalla Regione e patrocinati dall'ACN. All'evento, che si è svolto presso lo spazio Wegil, hanno partecipato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, il Vice Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Nunzia Ciardi, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Franco Gabrielli, e la Ministra per gli Affari regionali e le autonomie locali, Mariastella Gelmini. Grazie al Fondo sociale europeo, Regione Lazio istituirà presso il WeGil ACL Accademia di Cybersicurezza Lazio - Scuola di formazione della Regione Lazio, in cui si terranno i corsi studiati con il contributo dell'Agenzia nazionale che rappresenta una vera eccellenza nel Paese. L'Agenzia si occupa del coordinamento dei soggetti pubblici coinvolti nella cybersicurezza a livello



nazionale, promuove azioni comuni dirette ad assicurare la sicurezza cibernetica del sistema produttivo, degli asset strategici nazionali e delle pubbliche amministrazioni, nonché a sviluppare la competenza e le capacità industriali, tecnologiche e scientifiche nazionali e contribuisce a sviluppare una cultura nazionale sulla cybersicurezza. L'avvio del nuovo Centro formativo regionale per la cybersicurezza rappresenta una novità e segna la nascita di un sistema articolato, in cui si incontrano formazione e lavoro, che vede la compresenza di diversi soggetti. Da una parte, infatti, saranno presenti enti di formazione e centri di eccellenza nella ricerca e nello sviluppo della sicurezza cibernetica, dall'altra saranno coinvolti i soggetti pubblici e privati che potranno servirsi di nuovi professionisti, che inseriti nella PA e nelle aziende concorreranno ad aumentare la resilienza nazionale nello spazio cibernetico. “L'Accademia di Cybersicurezza del Lazio - ha spiegato Zingaretti - è una scuola di formazione professionale. Con la sottoscrizione dell'accordo con l'Agenzia nazionale della cybersicurezza si entra nel vivo di una nuova struttura formativa, utile per i giovani per trovare un buon

lavoro e utile anche per l'Italia, per le imprese, per la sicurezza degli enti locali, perché come stiamo vedendo ancora una volta in queste ore le aggressioni sui temi della cybersicurezza sono continue. Bisogna fare tante cose ma anche formare nuove professionalità italiane in questo campo. Il cuore della vocazione della scuola è essere aperti alla collaborazione con le università, con le scuole superiori, con le grandi aziende italiane dell'information technology e ovviamente con l'agenzia nazionale della cybersicurezza perché questa scuola è al servizio dell'Italia. È il primo grande progetto della cybersecurity per rafforzare il nostro Paese”. “Viviamo tempi drammatici - ha commentato Gabrielli - Anche per questo non posso sottacere la soddisfazione che ho per un'iniziativa di questo genere, perché si colma un gap. Dobbiamo sempre più prendere coscienza dell'importanza del dominio cibernetico. Abbiamo un deficit di forza lavoro specializzata. Questo lo avvertiamo al ministero e negli enti locali così come nel tessuto produttivo del Paese. Bisogna, quindi, investire e creare questa forza lavoro. Puntando anche all'alfabetizzazione perché serve consapevolezza dei rischi legati alla Cyber-security”. “Questa accademia - ha aggiunto Gelmini - intercetta diverse esigenze: noi

siamo ben consapevoli della necessità di fornire al Paese un alto grado di sicurezza informatica e questo passa non solo dalla costituzione dell'agenzia nazionale ma anche dalla leale collaborazione tra Stato centrale e Regioni. Il 2021 è stato un anno nero per gli attacchi cybernetici. Ricordo anche quello al comparto sanità della Regione Lazio. Dal canto nostro utilizzeremo al meglio le opportunità che il Pnrr mette a disposizione per rafforzare le risposte. E devo dare atto che la Regione Lazio è stata tra le prime a muoversi in questo settore che offre anche spazi occupazionali ai nostri ragazzi”. Infine per Ciardi “l'accordo di oggi è per noi di grande importanza perché rappresenta una sintesi felice di tante esigenze. Tra queste la creazione di forza lavoro qualificata e di professionalità e la diffusione della cultura della sicurezza cibernetica”. La scuola prevede specifici corsi dedicati allo sviluppo di nuove competenze in un settore strategico, sempre più richiesto e fondamentale nel mondo del lavoro. L'accordo avrà una durata di almeno 4 anni. L'intesa tra i due Enti prevede l'organizzazione di specifici programmi didattici rivolti alle scuole secondarie, alle università e alla formazione post-universitaria.

“Lazio con Amore”, la Regione a sostegno del comparto wedding

È online “Nel Lazio con Amore” il nuovo bando con cui la Regione Lazio mette a disposizione 10 milioni di euro per sostenere la filiera del wedding. Con il Bando viene concesso un bonus di 2.000 euro a coppie, italiane e straniere, che contrarranno matrimonio o unione civile nel Lazio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 a copertura di spese sostenute presso imprese laziali. Saranno rimborsate per ciascuna coppia spese pertinenti all'evento del matrimonio o dell'unione civile, tra le quali:

- Acquisto bomboniere
- Noleggio auto da cerimonia
- Acquisto abito e accessori da cerimonia sposo o sposa
- Addobbo floreale
- Servizi di catering e ristorazione
- Servizi alla persona legati al giorno del matrimonio come acconciatura e trucco
- Viaggio di nozze
- Affitto sale e location per cerimonia e banchetto
- Servizi di riprese video e book fotografico
- Servizi di animazione, intrattenimento e spettacolo
- Servizio di weddingplanner
- Acquisto di fedi nuziali
- Stampa partecipazioni.

Ciascuna coppia può chiedere il rimborso di massimo cinque documenti di spesa. Il contributo è concesso secondo una procedura a sportello, le domande dovranno essere presentate per via telematica a LazioCrea dal 28 febbraio 2022 fino al 31 gennaio 2023 salvo esaurimento anticipato dei fondi. La domanda deve essere presentata da uno solo dei componenti della coppia per spese sostenute nel periodo compreso tra il 14 dicembre 2021 e il 31 gennaio 2023 dimostrabili tramite sistemi tracciabili (bonifico o pagamento elettronico). Non saranno ammesse spese sostenute tramite e-commerce. È sufficiente l'autocertificazione. “Siamo molto orgogliosi di questo provvedimento - dichiara l'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione Paolo Orneli -, con il quale intendiamo aiutare la ripartenza di un settore duramente colpito dalla pandemia (nel Lazio, matrimoni e unioni civili sono passati da circa 15mila nel 2019 a meno di 9mila nel 2020) e promuovere il nostro territorio, con le sue meravigliose location, come weddingdestination. Siamo convinti che questa misura potrà concretamente aiutare la ripartenza di decine di migliaia di aziende della nostra regione e rilanciare il Lazio come destinazione ideale per matrimoni e unioni civili, contribuendo così anche alla ripresa del turismo”.

Tre nuovi Bandi per lo sviluppo rurale Dalla Regione oltre 25 milioni di euro

“Abbiamo pubblicato tre nuovi bandi del periodo di transizione del Programma di Sviluppo Rurale per uno stanziamento complessivo di 25.500.000 di euro destinati alle misure a superficie, per immettere liquidità sul territorio regionale e andare a sostenere interventi ed attività legate alla conservazione della biodiversità agraria vegetale, alla produzione biologica e alle zone montane. Grazie a un importante lavoro delle strutture di reperimento dei fondi necessari, andremo infatti ad aprire il bando della misura 10.1.8 per la conservazione in azienda della biodiversità agraria vegetale, dotandolo di 1.500.000 euro; il bando della misura 11 (sottomisure 11.1 e 11.2) per l'adozione di pratiche e metodi di produzione biologica, per 1.000.000 di euro, e per il mantenimento di pratiche e metodi di produzione biologica, per 9.000.000 di euro; e infine, il bando della misura 13.1 dedicata alle zone montane con 14.000.000 di euro” - lo dichiara in una nota l'Assessora Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità della Regione Lazio, Enrica Onorati. “Sono interventi strategici, in un momento di

superamento, speriamo vivamente, della pandemia e della conseguente crisi del settore e delle aziende, che hanno tenuto nel Lazio con grande impegno, sacrificio e dedizione. Parliamo di misure - nel caso della 10.1.8 - che incentivano la coltivazione di almeno una delle varietà locali autoctone minacciate di erosione genetica, iscritte al Registro Volontario Regionale tenuto da Arsial, sottolineando l'importanza di uno sviluppo sostenibile delle zone rurali perseguibile, incoraggiando gli agricoltori a valorizzare forme di tutela e di miglioramento dell'ambiente; che stimolano - con le misure 11.1 e 11.2 - l'adozione e il mantenimento di agricoltura biologica valorizzando la qualità e l'eccellenza dei prodotti made in Lazio; che promuovono - con la 13.1 - la permanenza della attività agricola nelle zone soggette a vincoli naturali e servono a garantire un presidio da parte degli agricoltori nei territori più sottoposti a rischi ambientali, in particolare erosione del suolo, dissesto idrogeologico e perdita della biodiversità” - conclude Onorati. I bandi saranno pubblicati su Lazioeuropa e scadono il 15 maggio.





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Inaugurato all'Istituto Mattei il Murale contro la guerra realizzato dai ragazzi diversamente abile della scuola superiore di Cerveteri

“La Pace nasce dall’Inclusione”

In questi giorni di grande paura, sofferenza e apprensione per quello che sta accadendo a pochi km da casa nostra, non potevamo esimerci dall'esprimere il nostro sostegno al diritto alla Pace. Noi che dell'inclusione abbiamo fatto una scelta di vita e che viviamo ogni giorno la sofferenza e la paura che può generare l'emarginazione: Sì, perché anche la guerra genera emarginazione e l'emarginazione scaturisce dall'escludere, dal percepire la diversità non come un valore, ma come elemento di disgregazione da eliminare. Con questo Murale fatto dai ragazzi diversamente abili dell'ISIS Mattei di Cerveteri, guidati dagli insegnanti di sostegno con la Prof.ssa Simona Benedetti, e gli educatori della Cooperativa Solidarietà con la Dott.ssa Isabella Musolino, abbiamo voluto dire, con un semplice ma potente simbolo, che è quello della bandiera della Pace e l'art. 11 della Costituzione che l'Italia e quindi tutti noi “Ripudiamo la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli”. I ragazzi a loro modo, ognuno con le proprie uniche abilità hanno partecipato con entusias-



simo e nella loro semplice generosità che è propria degli animi più sensibili, si sono presi per mano una volta terminato il lavoro, quasi a voler dare un'ulteriore conferma della profonda importanza di quello che avevano fatto. Il Preside Mondelli e l'Assessora Federica Battafarano,

insieme agli insegnanti e educatori del gruppo Inclusione del Mattei e la Presidente della Cooperativa Solidarietà Anna Perilli, hanno voluto applaudire e rendere omaggio a questi ragazzi e rinforzare il loro invito alla pace, presenziando a scuola durante l'inaugurazione del murale.



Guerra in Ucraina, punto di raccolta del CDZ Valcanneto presso il Centro Polivalente di Largo Giordano

Anche il Comitato di Zona Valcanneto Poggio Aurelio scende in campo a sostegno della popolazione ucraina. I soci del Direttivo infatti, già entrati in contatto con il Funzionario di Protezione Civile Comunale Renato Bisegni, saranno presso il Centro Polivalente di Largo Giordano nelle giornate di venerdì 4 marzo, dalle ore 15:00 alle ore 17:00 e di sabato 5 marzo dalle ore 11:30 alle ore 13:00 per raccogliere generi di prima necessità da destinare alle famiglie in fuga dal conflitto bellico. Si complimenta con l'iniziativa anche il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, che dichiara: “Ringrazio tutto il Direttivo e i soci del CDZ Valcanneto per aver aperto anche nel loro territorio un punto di raccolta di generi di prima necessità per garantire dunque un ulteriore e concreto sostegno alla popolazione ucraina. In

un contesto drammatico come quello che stiamo vivendo, è sempre una nota di positività e forza sapere che ci sono così tante persone che in maniera volontaria scelgono di mettersi a disposizione di chi in questo momento sta soffrendo sulla propria pelle il dramma della guerra”. “Si può donare tutto ciò che possa essere utile a garantire un immediato sostegno – prosegue il Sindaco Pascucci – generi alimentari a lunga conservazione, prodotti per l'igiene personale, ma anche indumenti caldi, purché questi, come prevedono i vigenti protocolli sanitari legati all'emergenza epidemiologica, siano nuovi. Ringrazio per questa iniziativa la Presidente del Comitato di Zona Antonella Temperini, tutto il Direttivo Soci e tutti coloro che già in queste ore si stanno attivando per portare aiuto e sostegno”.

10 marzo, appuntamento al Granarone Incontro con Roberta D'Amore autrice del libro “Arcobaleni Fulminanti”

Con il Patrocinio del Comune di Cerveteri – Assessorato alle Politiche Culturali e Sportive, Giovedì 10 Marzo alle ore 18.00, si svolgerà presso l'aula consiliare - Palazzo del Granarone a Cerveteri (RM) - v. Francesco Rosati snc, la presentazione del libro Arcobaleni Fulminanti di Roberta D'Amore - Ed. Di Leandro. Il testo, una lettera che l'autrice scrive alla figlia adolescente, è un inno al diritto di pari opportunità per tutti, con la speranza e la certezza che le giovani generazioni riescano a costruire, mai così attuale in questo particolare momento storico, un mondo migliore. Intervengono per il Comune di Cerveteri Alessio Pascucci - Sindaco, Federica Battafarano - Assessora alla Cultura, Sport, Partecipazione e Politiche Giovanili, Linda Ferretti - Consigliera. Partecipa Roberta D'Amore – Autrice del libro. Modera l'incontro e

dialoga con l'autrice Linda Corsaletti - Criminologa. L'incontro, che si svolge nell'ambito di una serie di eventi culturali organizzati dalla Criminologa Linda Corsaletti per sensibilizzare il territorio ad una cultura consapevole, vuole essere l'occasione per un dibattito con professionisti, famiglie e Istituzioni, per dialogare su educazione sessuale e i grandi tabù ancestrali, esplorare la difficoltà di trattare con i figli tematiche come l'aborto, individuare gli strumenti di cui i genitori dispongono, per far sì che la parità di genere sia un concetto innato fin dalla nascita. I proventi del libro, per volontà dell'Autrice, sono devoluti all'Associazione Aurora OdV per progetti di sensibilizzazione per le Scuole. Il libro è in vendita nelle migliori librerie e sarà presente al Salone Internazionale del Libro di Torino, dal 19 al 23 Maggio 2022 presso lo stand dell'Editore.

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

50%

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Centinaia di persone hanno sfilato per le vie del centro per dire Stop alla guerra che sta attanagliando l'Ucraina

Ladispoli in marcia per la Pace



Mentre scorrevano lente ed emozionanti le note di Schindler's List, suonate amabilmente dal quartetto dell'orchestra giovanile "Massimo Freccia", il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando e la Presidente del Consiglio Comunale Maria Antonia Caredda hanno deposto ai piedi del Monumento ai Caduti di Piazza della Vittoria un mazzo di fiori con i colori della bandiera dell'Ucraina. Palpebre umide, mani intrecciate, abbracci forti e prolungati, per sentirsi ancora più vicini all'amata Patria. Lunghi striscioni con i colori del sole e del cielo e poi i canti dell'inno nazionale ucraino. Si è conclusa così la

manifestazione a favore della Pace partecipata da giovani e anziani, da esponenti di tutti i partiti ma senza bandiere se non quelle arcobaleno. La Comunità Ucraina, molto unita e numerosa, ha ringraziato sentitamente il Popolo italiano per la solidarietà che ha sempre espresso a loro favore. In prima fila Silvia Maonriug: "Insieme ad amiche, amici e con tanti compagni di viaggio, senza bandiere di partito o striscioni di associazioni, per dire NO ALLA GUERRA e ribadire la nostra solidarietà anche ai cittadini di nazionalità Ucraina residenti a Ladispoli. La vita umana conta più di ogni altra cosa".



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Riduzione Tari, plauso della Lega

“Merito della differenziazione e della collaborazione fra amministrazione e ditta appaltatrice”

“Abbiamo da sempre avuto come obiettivo il contenimento delle imposte a beneficio dei bilanci delle famiglie. Per questo, non possiamo che accogliere con grande soddisfazione la riduzione della tassa sui rifiuti per l'annualità 2022, approvata dal Consiglio comunale in percentuale del 5% in data 24 febbraio ultimo scorso” - così in una nota Gianfranco Ricella, coordinatore la Lega per Salvini Premier Ladispoli. “Un risultato - si legge - frutto della collaborazione tra Amministrazione e ditta

appaltatrice, nonché merito della corretta differenziazione attuata dai cittadini; anche in questa occasione la nuova impostazione dell'appalto del servizio di igiene urbana è stata fondamentale ai fini della riduzione della tari, già diminuita in precedenza del 4,5% nel 2019 e del 2,5% nel 2021. Un ringraziamento al Sindaco Grando, al nostro assessore al Bilancio Aronica ed a agli Uffici comunali che hanno reso possibile questo eccellente risultato”.



Fioravanti (FI): “Diamo il via alla svolta ambientale a Ladispoli”



“Sono stato stamattina a visitare il sito di piantumazione dei 2500 alberi che compongono al Cerretto il progetto Arbolia. Si tratta di una vera e propria svolta ambientale, tra l'altro a costo zero. Nel giro di pochi mesi riusciremo a donare a Ladispoli un vero e proprio polmone verde: un vero successo dell'Amministrazione Grando.

Forza Italia da sempre combatte al fianco di chi vuole una rivoluzione verde nel paese, per questo siamo felici di poter parlare oggi di un progetto concreto. Spero che i cittadini ladispolani possano apprezzare i nostri sforzi. Puntiamo come sempre al futuro!” - queste le parole di Marco Antonio Fioravanti per Forza Italia Ladispoli.

L'artista Stefano Bologna espone a Ladispoli

Le sue opere saranno a disposizione del pubblico dal 6 al 16 marzo, nella nuova Sala espositiva di via Ancona

Stefano Bologna nasce a Roma il 30 dicembre 1936, dopo una lunga vita trascorsa a Roma ha continuato con la pittura, vincendo numerosi premi. Vive attualmente a Cerveteri e, dopo 16 anni, torna ad esporre a Ladispoli dal 6 al 16 marzo 2022 presso la Sala Espositiva sita in via Ancona, nell'ex palazzina Telecom. La mostra, patrocinata dal Comune di Ladispoli e curata dall'Assessorato del Comune di Ladispoli è stata voluta e curata dal Delegato all'Arte Filippo Conte. “Ancora una volta - afferma l'Assessore alla Cultura Marco Milani - celebriamo il matrimonio tra Ladispoli e l'Arte. E' da mesi che abbiamo inaugurato la saletta espositiva e da allora non ci siamo più fermati. Stavolta si tratta del bravissimo Stefano Bologna, ma abbiamo in cantiere una lunga serie di mostre. Ringraziamo il delegato all'arte Filippo Conte per il suo costante impegno nell'organizzazione di eventi artistici nella nostra città”.

SULL'ARTISTA - Stefano Bologna nasce a Roma il 30/12/1936, dopo una lunga vita trascorsa nella capitale dove svolgeva il suo lavoro, anche d'artista, un grande professionista. Le sue opere sono state esposte nelle sale più prestigiose di Roma e di altre grandi città Italiane. A lui sono stati conferiti diversi premi importanti, ha partecipato al primo trofeo primavera 1980 organizzato dal MIDTIMES di Latina, ha partecipato anche alla 13ª mostra Internazionale di Arte Figurativa, al Campidoglio dove fu premiato con la targa della presidenza (1980) oltre la coppa della presidenza dei beni culturali di Roma 1981, al suo seguito ci sono tanti riconoscimenti di alto pregio. L'artista Stefano Bologna stanco della vita di città, decise di trasferirsi nella bellissima città etrusca di Cerveteri, città ideale per un grande artista, qui non mancano i luoghi, belli e importanti da dove può creare tante delle sue preziose opere. Una buona quantità di questi dipinti furono esposti nella sala espositiva del comune di Ladispoli, in via Ancona dal 3 al 11 giugno 2006 queste preziose opere furono ammirate da un vasto pubblico, così l'artista con questo bel successo si conquistò la fiducia dei Ladispolani, e dei paesi remitrofi. L'artista Stefano Bologna dopo 16 anni fa ritorno nella città di Ladispoli, per farci ammirare le sue ultime creazioni e siamo certi che gli sarà riservato una calorosa accoglienza, e anche un buon successo. Sono certo che a visitare questa mostra personale ci saranno tutti i suoi colleghi e amici del gruppo artistico Monte Verdino. La mostra sarà inaugurata domenica 6 marzo alle ore 10.30, al taglio del nastro ci sarà il sindaco di Ladispoli, Alessandro



Grando, l'assessore alla cultura dott. Marco Milani e il delegato all'arte Filippo Conte.

Filippo Conte
Delegato all'Arte

Ieri è andato in onda il servizio girato nell'Istituto superiore di via Federici

Rainews 24 all'Alberghiero di Ladispoli



Ieri siamo stati tutti sintonizzati su Rai News 24. Alle 14:30, nel corso della trasmissione “Sorsi e Morsi”, è andato in onda il servizio girato nelle cucine dell'Istituto di via Federici e dedicato al progetto formativo di Cucina Mediterranea Sostenibile organizzato da APS Litorale Nord in partnership con l'Alberghiero di Ladispoli. “Abbiamo sposato con molto entusiasmo questo progetto promosso da APS Litorale Nord per la riduzione degli sprechi alimentari, per una cucina sostenibile, regionale, “a chilometro vero” con prodotti stagionali - ha dichiarato la Prof.ssa Vincenza La Rosa, Dirigente scolastica dell'Istituto Alberghiero -. Il progetto punta a favorire l'adozione di comportamenti e stili di consumo responsabili e consapevoli, rispettosi dell'ambiente e della biodiversità. Si tratta degli obiettivi che l'agenda ONU 2030 ha affidato all'istruzione per formare i cittadini globali di domani, attraverso l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo

sviluppo sostenibile”. “La formazione e l'informazione dei cittadini sul tema della “cultura del consumo consapevole” è di fondamentale importanza, e ancor più lo è per le giovani generazioni - ha affermato la Prof.ssa Valeria Mollo, coordinatrice del Progetto per l'Istituto Alberghiero -. E' questo il senso della nostra collaborazione con l'Associazione di Promozione sociale APS Litorale Nord. Condividiamo la convinzione che sia necessario agire a monte, con programmi e attività di educazione al consumo, e non c'è dubbio sul fatto che tra i primi destinatari di queste iniziative ci siano proprio i giovani, i nostri studenti”. “La registrazione della trasmissione “Sorsi e morsi” nei nostri laboratori di Cucina è un'occasione preziosa, un'esperienza straordinaria che ci onora e che ha consentito di coinvolgere direttamente gli allievi dell'Istituto. La presenza della Rai conferma la rilevanza di un'iniziativa, quella promossa da APS Litorale Nord, che ha riscosso l'entusiasmo di tutti i nostri studenti”.



Scuole e Amministrazione in corteo per la pace in Ucraina

Santa Marinella dice no alla guerra



Anche Santa Marinella si è unita al corteo per la pace in Ucraina, grazie alla collaborazione tra il Comune e gli Istituti scolastici cittadini della

Secondaria di primo e secondo grado. La marcia ha preso il via da Piazzale della Gioventù, presso la Scuola Carducci, è proseguita fino alla Passeggiata,

per poi terminare ai piedi della biblioteca A. Capotosti. "La Perla si è riunita in marcia, come segno di unione e solidarie-

tà con l'Ucraina, brutalmente colpita. Continuiamo non rimanere indifferenti, NO alla guerra" - ha detto il sindaco Pietro Tidei.

Accoglienza Ucraina: incontro preliminare a Palazzo del Pincio



L'aula Calamatta del Comune di Civitavecchia ha ospitato un incontro convocato dall'Assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli per programmare un piano di eventuale accoglienza di profughi ucraini sul territorio. A parteciparvi, oltre all'Assessore Napoli e al sindaco Ernesto Tedesco, i rappresentanti di Protezione civile, Comunità Sant'Egidio, Croce Rossa, Caritas, Repubblica dei Ragazzi. Nell'occasione si sono valutate le possibili soluzioni di accoglienza sia in termini di alloggio che sociali, considerando che probabilmente giungeranno donne con figli o anziani, essendo i maschi adulti chiamati alle armi. Spiega l'Assessore Napoli: "Quella che è in corso, su spinta del sinda-

co e con la grande e professionale risposta dei partecipanti all'incontro, è una ricognizione del budget necessario pro capite e della verifica dell'esistenza delle soluzioni alloggiative temporanee sul territorio. Abbiamo registrato anche la disponibilità di nuclei familiari a farsi carico di eventuali ospiti, in linea con quella profonda generosità del tessuto sociale cittadino di cui eravamo già a conoscenza. Seguiranno tavoli anche con Asl e Curia, per avere un quadro completo con il quale presentarci alla Prefettura, che disporrà di fondi specifici per l'emergenza Ucraina".

Aiuti Ucraina: Comune, enti e associazioni, non ancora attiva

la raccolta istituzionale

Comune di Civitavecchia, Protezione civile, Croce Rossa, Caritas e Comunità di Sant'Egidio informano i cittadini di Civitavecchia che non sono in corso sul territorio raccolte istituzionali di alimenti o beni di prima necessità destinate all'Ucraina. Ciò perché, al momento, non vi sono canali attivi di consegna diretta alla popolazione. Il Comune, gli enti e le associazioni raccomandano quindi di attendere l'apertura di canali istituzionali attraverso i quali far pervenire gli aiuti. Al momento si attendono quindi indicazioni ufficiali, anche in base alle effettive necessità della popolazione da sostenere.

Il "Giusto" Vito Fiorino incontra gli studenti

Si è concluso il ciclo di incontri tra Vito Fiorino il "Giusto" che salvò la vita di 47 migranti nel naufragio del 3 ottobre 2013 a Lampedusa e gli studenti del comprensorio. Gli incontri, organizzati dalla professoressa Maucioni di Gariwo Network e referente del progetto Orti Solidali per la Comunità di Sant'Egidio, hanno visto la partecipazione dei bambini dell'IC di Tolfa che gli hanno dedicato un albero di ulivo nel giardino della scuola. Successivamente ha incontrato le studentesse e gli studenti del corso per adulti dell'IIS Stendhal e gli studenti detenuti presso la casa circondariale dello Stendhal e del Calamatta. Tutti momenti molto intensi ed emozionanti: attraverso le parole di questo testimone è stato possibile rivivere una tragica pagina della nostra storia recente e prendere consapevolezza di uno dei problemi, quello dell'immigrazione, che segnano con dolore ancora oggi la nostra realtà quotidiana. Fiorino, che dice di sé di essere un uomo comune, insieme ai suoi 7 amici con lui sulla barca Gamar, in quella notte del 3 ottobre 2013 ha compiuto un gesto di generosa solidarietà testimoniando il primato della responsabilità sull'indifferenza. La sua è ormai una presenza amica per questo territorio e varie sono le iniziative che hanno preso spunto dalla sua figura: già negli scorsi mesi l'IIS Marconi ha approfondito la sua storia realizzando un video che sarà presentato il prossimo 9



marzo all'evento che si terrà presso la fondazione Cariciv in occasione della Giornata Europea dei Giusti. Nel mese di ottobre, Vito aveva partecipato alla cerimonia di inaugurazione del Giardino dei Giusti presso Villa Albani e a lui è dedicato uno degli ulivi lì piantumati dalla

Comunità di Sant'Egidio per il progetto Orti solidali. Vito è un uomo che, per quanti credono nella comune umanità e nell'amore per gli altri, è divenuto simbolo di giustizia e di impegno e che con semplicità ma con grande forza ci richiama al dovere di tutti e ciascuno alla solidarietà. A lui, unico italiano, è dedicata una delle storie della puntata Love della serie Net Flix "Stories of a generation".



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Lucio e Tza Tzai

Un ricordo personale di quando Battisti andava a vela

Era l'inizio degli anni '80 ed io seguivo per il Corriere Laziale, all'epoca diretto dal suo fondatore Eraclito Corbi, i Campionati Invernali della Quarta Zona Velica che si svolgevano nel mare antistante Fiumicino ove i pochissimi giornalisti e cameramen che non soffrivano il mal di mare (totalmente tre me compreso), potevano, se volevano, seguire le regate a bordo di una delle pilotine dei Piloti del Porto di Fiumicino. Fra l'altro, sempre sul Corriere Laziale, avevo anche una mia rubrica fissa dal titolo "Il Triangolo della Nautica", un titolo che mi era venuto in mente pensando al "triangolo di regata". Erano gli anni (1983) in cui l'Italia, grazie a Gianni Agnelli, partecipò, per la prima volta, alla Coppa America con la barca a vela Azzurra, la quale, da modesto velista quale ero, non mancai comunque di andarmela a vedere esposta (che comunque, disalberata ed in secco, non mi fece una grande impressione) all'ingresso dentro il Salone Nautico di Genova. Tornando ai Campionati Invernali della Quarta Zona Velica le regate, alle quali partecipavano sempre oltre cento imbarcazioni a vela divise per classi, va subito detto che essi erano molto ben organizzati, con grande professionalità, dal CVF (Circolo Velico Fiumicino) il quale, all'epoca, aveva come presidente il comandante Capozzi che era anche il Capo dei Piloti del Porto di Fiumicino e come segretario Franco Quadrana il quale, al contrario di Capozzi (che dei Campionati era sempre "l'osservatore principe" a bordo di una pilotina), partecipava anche alle gare come regatante. Le regate si svolgevano ogni quindici giorni ed al termine di esse veniva stilata la graduatoria, in tempo com-

pensato, a secondo della classe di appartenenza delle varie imbarcazioni. Il risultato di giornata veniva elaborato tramite un computer "baule" (come erano tutti i computer dell'epoca) il quale era di proprietà della famiglia Corradini (che ogni volta lo tirava fuori dal portabagagli della macchina) la quale, fra l'altro, regatava, molto bene, in Prima Classe. L'attesa della graduatoria durava sempre intorno alle due ore ed avveniva, sistematicamente, all'interno della torre sede dei piloti del Porto di Fiumicino. In una di quelle occasioni chiesi a Quadrana notizie a proposito di un regatante il quale non era, per me, uno dei "soliti noti" velisti ma che, comunque, mi sembrava, visivamente, di aver già conosciuto. La risposta che mi dette, sorridendo, Franco Quadrana fu: "Certo che ti pare di averlo già conosciuto lo avrai sicuramente già veduto ed ascoltato in televisione trattandosi di Lucio Battisti". Con il bravissimo cantautore parlai molto spesso ed a lungo durante tutto l'inverno sempre in attesa dell'elaborazione dei risultati, ma mai di canzoni e cantanti e tantomeno mai gli chiesi perché aveva smesso di cantare, mentre invece gli argomenti che condividevamo vertevano, con passione ed attenzione reciproca, sulle condizioni meteo marine, sulle difficoltà del campo di regata

con le sue correnti incrociate, sulla sua barca a vela che aveva chiamato Tza Tzai (che regatava in Classe Crociera A ed il cui nome Battisti lo aveva preso da una sorta di verdura cinese) e sulle metamorfosi in atto delle attrezzature veliche ed in particolare sulle nuove vele che erano in progress. Una domenica nella quale sulla regata aveva infuriato un grande e pesante fortunale, talmente tale da far ritirare circa la metà dei partecipanti, i quali avevano rischiato addirittura il naufragio tanto la tempesta era stata forte, chiesi a Lucio Battisti, al quale feci i miei complimenti visto che comunque l'aveva terminata riuscendo pure ad issare la "tormentina", come mai si stava impegnando con il suo equipaggio in quei difficili ed a volte, come in quell'occasione, rischiosi Campionati Invernali. La risposta che ne ebbi mi confermò l'intelligenza ed il pro-

fondo senso di responsabilità che aveva il Personaggio, in quanto mi disse che l'estate precedente, mentre era con Tza Tzai alla fonda fra le isole greche, era stato improvvisamente investito dal meltemi un vento molto forte ed improvviso (che agita subito, di brutto, il mare) il quale ha origine a causa all'incontro tra l'alta pressione estiva del Mediterraneo occidentale e quella bassa tipica del Mediterraneo orientale; meltemi il quale non gli consentì di issare neppure un briciolo di velatura e che solo a motore, con grande fatica e molto spavento da parte di tutti, era riuscito a ridossarsi tirando un notevolissimo sospiro di sollievo per cui, a seguito di ciò, si era iscritto ai Campionati Invernali al fine di fare esperienza e di ben rodarsi in condizioni meteo marine difficili se non proprio avverse. Debbo

dire che con Lucio Battisti fu sempre un gran bel dialogare, anche perché non mancavano mai gli argomenti di giornata e con me parlava (lui che era piuttosto riservato con tutti) sempre molto volentieri non tanto perché ero un giornalista ma perché pure io ero un velista e da derivista il mio contatto con il mare era, quasi sempre, molto "fisico" con tutta una serie di sensazioni dirette con il salato elemento liquido che Lucio apprezzava molto. Debbo dire che, dopo questi lunghi colloqui con Battisti, me ne tornavo sempre volentieri a casa a scrivere, sulla mia Lettera 22, il "pezzo" che poi mettevo in una busta intestata al Corriere Laziale recandolo successivamente al bar della stazione della Roma Lido ad Ostiense dove poi passavano regolarmente a ritirarlo senza

nessun problema visto che doveva uscire di martedì. A proposito della bravura velica di Lucio Battisti va detto di come, con la sua Tza Tzai, alla fine di quel Campionato Invernale, arrivò terzo in graduatoria nella Classe Crociera A, ritirando poi un gran bel premio in occasione delle premiazioni dei regatanti svoltesi presso il ristorante "La Perla" di Fiumicino in una bella ed affollata serata conviviale riempita dai velisti, dai loro parenti e dai loro amici, tutto ciò in un tripudio di applausi vista la sincera simpatia di tutti che si era guadagnata durante l'inverno. Lucio era nato il 5 marzo 1943 a Poggio Bustone un piccolo paese collinare (non lontano dal Monte Terminillo), di meno di 2.000 abitanti, posto in provincia di Rieti, mentre, purtroppo, ci lasciò, già nel 1998, in quel di Milano, non certo vicino all'amato mare che tanto gli piaceva da percorrerlo, più che volentieri, in lungo ed in largo, timonando la sua Tza Tzai.

Arnaldo Gioacchini





 Email redazione@agc-greencom.it

 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Giornata Internazionale dei Diritti della Donna: omaggio al calcio in rosa



Decò al fianco di AS Roma femminile: Multicedi racconta le pari opportunità e l'inclusione attraverso lo sport

Multicedi al fianco delle donne dello sport: l'azienda campana leader della distribuzione organizzata scende in campo sul tema dei diritti con la sua insegna ammiraglia Decò, attiva in 7 regioni d'Italia con oltre 320 punti di vendita. L'8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti della Donna, i vincitori del concorso "Decò Tifa lo Sport", iniziato il 18 febbraio e attivo fino al 21 marzo sulle properties digitali di Decò, otterranno in regalo maglie ufficiali della AS Roma femminile autografate direttamente dalle atlete: un modo originale per riconoscere l'impegno femminile nello sport e i suoi risultati senza precedenti, ma anche un incoraggiamento rivolto a tutte le donne a cimentarsi in ambiti ritenuti tradizionalmente prerogativa maschile. La ricorrenza darà un deciso tocco "rosa" al concorso, che mette in palio premi di valore, come maglie da gara, palloni autografati e zaini delle



tre squadre di calcio sponsorizzate da Decò, AS Roma, SSC Napoli e SSC Bari: nella sola giornata dell'8 marzo, i vincitori si aggiudicheranno l'esclusiva maglia autografata del team femminile giallorosso. Un regalo inedito, da tenere per sé o da dedicare ad amiche, mogli, fidanzate, per incuriosirle o meglio ancora renderle

orgogliose di indossare i colori della squadra della Capitale, oggi ai vertici del massimo campionato di calcio femminile e detentrici della Coppa Italia. "Già prima dei mondiali del 2019" - afferma Salvatore Oscurato, Marketing Brand Manager Multicedi - "il calcio femminile è entrato nel nostro quotidiano e ci ha fatto cono-

scere nuove eroine dello sport, in grado di farsi portavoce di messaggi forti e importantissimi sul tema dell'inclusività. Quando si è presentata l'opportunità di sponsorizzare la Roma femminile, lo abbiamo quindi fatto con molto entusiasmo, intanto perché è tra le squadre più rappresentative del movimento calcistico in

Italia, ma soprattutto perché condivide con Decò e Multicedi un credo fondamentale: la vicinanza alle donne nelle loro battaglie sul tema dei diritti e delle pari opportunità. È a tutte loro che dedichiamo quest'iniziativa" conclude Oscurato. "Ci piacerebbe vedere una di queste maglie indossate da una ragazza o una signora impegnata ad allenarsi su di un campetto, ma ci basterebbe anche pensare di aver agevolato la visione condivisa di una partita di calcio". Multicedi, nata nel 1993 a Pastorano (CE) per iniziativa di un gruppo di imprenditori campani, è oggi una realtà di punta della GDO del Centro-Sud Italia, principalmente in Campania. Stando agli ultimi dati Nielsen - GNLC di febbraio 2021, Multicedi ha in Campania una quota di mercato del 14,8%, considerando tutti i format: Iper, Super e Liberi Servizi e Discount. La quota sale al 18,7% nel mercato

che considera soltanto Iper, Super e Liberi Servizi. Nel 2020, ha registrato un fatturato di oltre 1,3 miliardi di euro, con Decò più i 5 marchi insegna di proprietà: Adhoc Cash&Carry, Ayoka e i più recenti format Dodecà, SuperRisparmioso e Sebòn. Nel 2020, con il partner Gruppo Arena, dà vita a Decò Italia, società consortile che gestisce l'insegna Decò, unitamente al mondo della Marca Privata, per i circa 600 punti vendita dell'intero network. In termini di occupazione, il Gruppo impiega 800 dipendenti diretti ed un indotto di altre 4.500 famiglie. Multicedi srl porta con sé, oltre ai marchi succitati di cui è diretta proprietaria, anche i punti vendita Flor do Café. Nel gennaio del 2016, Multicedi è entrata a far parte del Gruppo VèGè per la creazione del più grande network italiano nelle attività di convenienza, con oltre 3.500 pdv a varie insegne coinvolti.



Importanti novità per il Centro Sportivo di Cerveteri Tyrnesia Sporting Club "Fabiana Straini". Uno dei volti più noti del fitness del territorio, Giancarlo Paolacci, è stato incaricato di organizzare l'offerta sportiva del centro in qualità di Direttore Generale. In questo ruolo, affiancherà Novella Conti, Presidente del Tyrnesia S.C. nelle attività di preparazione atletica e pianificazione delle iniziative sportive. L'annuncio della nomina di Giancarlo Paolacci come Direttore Generale del Tyrnesia Sporting Club:

"Siamo orgogliosi di comunicarvi che dal 1° Marzo il Tyrnesia Sporting Club avrà un nuovo, eccezionale, Direttore Generale! Giancarlo Paolacci è già da tempo un punto di riferimento importante per il nostro centro sportivo e per lo sport del territorio! Insieme a Giancarlo, in questi mesi, il Tyrnesia è ulteriormente cresciuto nell'offerta di corsi ed iniziative sportive di qualità. La sua competenza tecnica e la sua passione ci permettono di guardare ancora più lontano. Stiamo già lavorando per l'attivazione di nuovi spazi

dedicati al Fitness, per adulti e bambini. Vi sveleremo presto altri dettagli... Noi del Tyrnesia siamo veramente entusiasti e vi aspettiamo qui per una grande stagione di sport e benessere! In bocca al lupo Direttore". Tutti i corsi in acqua e a terra proposti dal centro sportivo saranno accessibili con una prova completamente gratuita. Maggiori informazioni sul sito: www.tyrnensasportingclub.it dove è possibile anche prenotare la partecipazione ai corsi di fitness e l'affitto dei campi sportivi da Padel e da Tennis. Lungo

Giancarlo Paolacci è il nuovo Direttore Generale del centro sportivo Inizia un lungo periodo di gare per le ragazze del nuoto sincronizzato

Gare e novità, parte forte la stagione sportiva del Tyrnesia Sporting Club

periodo di gare per la squadra di nuoto sincronizzato del Tyrnesia Sporting Club. Abbiamo infatti visto tutte le categorie in gara tra il 31 Gennaio e il 20 Febbraio nelle diverse specialità sia per il settore pre-agonistico che per le più giovani del settore propaganda.

Nonostante il periodo particolare che vive lo sport a causa della pandemia globale, le Allenatrici insieme alle allieve e gli atleti si sono seriamente rimboccati le maniche e hanno ricominciato l'attività alla grande ottenendo già ad inizio stagione ottimi risultati e molte medaglie. La prima medaglia d'oro è arrivata per l'atleta Marta Mazzer, classe 2013, nella gara di obbligatori FIN categoria giovanissime, a cui hanno partecipato molte società agonistiche. Novità di quest'anno è la squadra MASTER che alla prima prova di squadra tecnica ha ottenuto un magnifico primo posto. Ad oggi sono iscritte ai corsi di Nuoto Sincronizzato del Tyrnesia

Sporting Club oltre 50 atlete e le iscrizioni sono costantemente aperte a tutte le bambine e bambini nati dal 2015 in poi che vogliono avvicinarsi a questa meravigliosa disciplina che comprende sia la preparazione di ginnastica a terra che in acqua. Ottimo inizio, quindi, per la

Responsabile del settore Syncro, l'allenatrice Ilaria Bruno, coadiuvata dal secondo allenatore Viviana Anconetani e dalle collaboratrici Eleonora Scarpone e Francesca Consalvi. Le squadre godono inoltre del sostegno degli sponsor Ferocart e BCC Roma.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

A Milano dal 10 al 12 aprile Torna la BIT, con la speranza di una vera ripartenza

La Borsa Internazionale del Turismo resta in ascolto degli operatori che puntano sulla ripartenza a primavera. Il turismo sta vivendo un momento di incertezze. In un contesto in cui la pandemia condiziona gli spostamenti a breve e a lungo raggio, il settore è ancora interessato dalle decisioni dei vari governi e dai comportamenti dei singoli. In questo contesto gli operatori del turismo che vedono in Bit un momento unico e privilegiato per fare business e incontrarsi, chiedono più tempo per permettere al settore di ritrovare un equilibrio e identificare le tendenze che caratterizzeranno i prossimi mesi. Per questo, la Borsa Internazionale del Turismo cambia data: da febbraio si sposta in



primavera, dal 10 al 12 aprile 2022 mantenendo la sua formula che guarda alle mete turistiche

dell'Italia e del mondo e propone, attraverso i suoi espositori, un'offerta completa per l'incoming e

l'outgoing. Da qui ad aprile l'Osservatorio di Bit sarà attivo per monitorare la situazione e identificare le soluzioni ottimali per rilanciare il settore. Da sempre in ascolto del mercato, Bit continuerà a confrontarsi con gli operatori per realizzare una manifestazione al passo con le esigenze e il contesto attuale. Obiettivo è garantire gli alti standard offerti dalla manifestazione in un contesto ricco di opportunità, che si spera la primavera potrà offrire. Le date di aprile sono state infatti scelte per consentire agli operatori di promuovere con forza la stagione turistica a 360°. L'appuntamento con la Borsa Internazionale del Turismo è dunque dal 10 al 12 aprile 2022 al Fieramilanocity.

Ferrovia Retica: pronti per la nuova stagione



Eliminato l'obbligo del tampone e caduto così ogni ostacolo tra Italia e Svizzera, la **Ferrovia Retica** (unisce Tirano con St. Moritz) si prepara ad affrontare un 2022 all'insegna della grande ripresa. **Enrico Bernasconi**, Rappresentante per l'Italia del network di trasporto su rotaia (dal 2008 Patrimonio Mondiale Unesco), non ha dubbi sulla ripresa totale del traffico. "Già il 2021 è stato un anno importante per noi, soprattutto per merito del mercato italiano, rivelatosi alla fine il bacino preponderante. Da metà giugno, data in cui si è riattivato l'interscambio turistico fra i due Paesi, ci siamo trovati a gestire le prenotazioni risalenti fino a un anno e mezzo prima. La maggior parte degli italiani, sia gruppi che individuali, aveva infatti solo sospeso i viaggi. Fortunatamente le disdette sono state pochissime e dunque, per soddisfare i clienti in attesa e quelli che nel frattempo si erano aggiunti, abbiamo addirittura dovuto organizzare treni straordinari. Il blocco di dicembre, imposto dalla variante Omicron, ha purtroppo generato nuove liste d'attesa soprattutto per i gruppi. Siamo però ormai diventati esperti e risolveremo anche questi problemi. Chiediamo solo un poco di pazienza e flessibilità, esclusivamente al fine di soddisfare al meglio i clienti. Ad esempio suggeriamo di non fissare date e orari prima di avere verificato la disponibilità effettiva dei posti attraverso i nostri canali diretti e consigliamo anche di verificare la disponibilità dei posti su entrambe le direzioni delle diverse tratte, suggerendo eventualmente al cliente quella alternativa alla prima scelta. Abbiamo ad esempio moltissime richieste per la corsa Tirano-St. Moritz e molte meno per quella inversa, che è ovviamente altrettanto piacevole e suggestiva. L'obiettivo a medio-lungo termine è quello di arrivare a potenziare e, soprattutto, a perfezionare l'orario cadenzato, garantendo una partenza ogni mezz'ora affinché tutti possano pianificare il viaggio nella serenità più totale". Più che una aspettativa, è ormai certezza. Il mitico Trenino Rosso del Bernina è pronto a riprendere con regolarità il servizio, con la certezza che chi lo prenderà non rimarrà deluso.

Per i tour di Roma

Sarà l'Ape Calessino a sostituire la Botticella?

Chissà se alla fine gli irriducibili animalisti riusciranno a far staccare le stanghe della botticella dalle staffe del cavallo. Sono decenni che la vicenda tiene banco. Se non saranno loro, sarà l'evolversi del tempo. Per la carrozzella, ingombrante ed anche pericolosa, è forse arrivata il tempo della pensione e per il cavallo il confinamento nei giardinetti dei parchi. E' del gennaio 2021 l'ultima delibera della Giunta Capitolina che definisce i percorsi delle botticelle all'interno di tre Parchi romani (Villa Borghese, Villa Pamphilj e Parco degli Acquedotti), il numero (6/7 per ognuno dei due turni) e tariffe (126 euro l'ora e 31,599 per ogni frazione temporale di 15 minuti). Insomma se non è il "de profundis" poco ci manca. A sostituirle ci ha pensato una giovane imprenditrice romana che,



cogliendo l'attimo, ha attrezzato un parco di motoveicoli (i cosiddetti "ape calessino") con i quali porta i turisti che arrivano nella Capitale in giro per la città. "L'ape calessino, ci dice **Luana De Angelis**, cofondatore dell'agenzia di viaggi "38 Incoming", è concepito come simbolo dell'italianità nel mondo ed essendo un mezzo lento, consente di visi-

tare la città in maniera autentica. Le piccole dimensioni si adattano a girare per i vicoli del centro e i suoi 8 cavalli consentono di risalire le ripide strade che portano sino al colle del Gianicolo, da dove si gode un panorama mozzafiato". Attualmente sono due i tour che più affascinano il pubblico che è formato sia da italiani che da stranieri. Il giro dei "Sette Colli" alla scoperta dei

luoghi simbolo che hanno fatto la storia di Roma, dal colle del Viminale fino ad arrivare al Palatino, passando per l'Aventino, il Celio, l'Esquilino, il colle Capitolino ed il Campidoglio. (Link: <https://romatoget.regiondo.it/i-7-colli-di-roma>). E l'altro che porta alla scoperta delle strade di Roma che hanno fatto da set cinematografico al famoso film "007 Spectre". Il tour parte da Porta Pia e arriva al Gianicolo passando per il Pantheon, la Piramide Cestia ed ancora il fiume Tevere nel tratto in cui James Bond sfreccia con la mitica Aston Martin (Link: <https://romatoget.regiondo.it/j-ames-bond>). "Le iniziative per il pubblico romano, ci dice ancora la De Angelis, sono diverse e variano dalle visite guidate ai percorsi archeologici dedicati ai bambini (da €

15), senza dimenticare l'aperitivo in lingua in collaborazione con Hard Rock Cafe Roma (<https://www.romatoget.it/corso-di-inglese-allhard-rock-cafe-di-roma/>). Non soltanto tour per la città: l'ape calessino viene infatti utilizzata spesso per feste di compleanno, cerimonie ed addii al nubilito. Ogni motoveicolo ospita fino a 3 persone ed è guidato dai driver esperti e professionali. In passato questi veicoli

sono stati scelti anche da importantissimi brand internazionali per azioni promozionali (Kenzo, Magnum solo per citarne alcuni). La nostra policy aziendale è sempre stata quella di offrire ai nostri clienti un servizio attento, preciso e personalizzato. Nel prossimo mese di aprile saremo a lavoro per un importante evento di beneficenza che si svolgerà a Roma, ma di cui al momento non posso anticipare nulla".

Stanno diventando sempre di più le persone che trovano felicità e benessere camminando nella quiete dei paesaggi innevati. Con passeggiate di poche ore oppure a lunga percorrenza, individualmente o con guide, l'effetto rigenerante è assicurato. E poi, c'è un senso di leggerezza a potersi muovere senza attrezzature: gli escursionisti invernali hanno bisogno solo di buoni scarponi e di abbigliamento traspirante. Escursioni guidate si svolgono in molti luoghi e soddisfanno le esigenze più diverse: ci sono offerte che combinano le escursioni invernali degustazioni culinarie, per esempio, o il trasporto dei бага-

Le "Giornate europee del trekking invernale"

In Tirolo, a Kartisch, dal 10 al 13 marzo 2022

gli nel caso di escursioni di più giorni. Qualsiasi attività si scelga, il movimento nell'aria limpida dell'inverno ha un effetto benefico. Camminando a un ritmo tranquillo, tutti i sensi si possono concentrare sulla natura e le cose meravigliose da percepire: le forme che la neve e il vento danno al paesaggio, le tracce degli animali, i panorami di montagna, i giochi di luci e di ombre in un bosco. Sentieri



invernali battuti e segnalati si trovano in quasi tutta l'Austria, dalle regioni alpine alle pianure dell'est del paese, e anche l'offerta di escursioni guidate è vasta. Nel territorio del **Bregenzerwald** nella regione del Vorarlberg, la passeggiata si può abbinare a degustazioni gastronomiche in tre diversi ristoranti o locande. Le quattro tappe del primo sentiero escursionistico invernale a lunga distanza del Tirolo si snodano intorno a **Seefeld**, gettonatissima località su un altipiano

soleggiato a 1.200 metri di altitudine. Anche il KAT Walk Winter nelle Alpi di Kitzbühel, novità di questo inverno, si percorre in quattro giorni. Pacchetti che includono il trasporto dei bagagli sono disponibili per entrambi i percorsi a lunga distanza. Ancora in Tirolo, nel territorio dell'Osttirol, la località di **Kartisch** dal 2018 è il primo villaggio per trekking su neve certificato dell'Austria. E lì che dal 10 al 13 marzo 2022 si svolgono le "Giornate europee del trekking invernale"

Online il trailer ufficiale, amore e colpi di scena per l'opera prima di Giuseppe De Candia

“Scrivimi per Sbaglio”

Giuseppe De Candia non sta nella pelle. E per lanciare il suo nuovo lavoro usa la sua proverbiale modestia di sempre. “Cosa posso dirti? - mi dice - Il progetto è stato girato completamente a Bisceglie, in Puglia. L’ho scritto durante il periodo di pandemia, era dicembre 2020. Ho pensato di poter raccontare una storia attraverso delle immagini, piuttosto che con una canzone. E’ stato un esperimento, ben riuscito, considerando che si tratti di un’opera prima. Son contento di come stia procedendo il percorso festivaliero, stiamo ottenendo tante soddi-

sfazioni con le selezioni ufficiali e con dei premi ricevuti, come il premio Short Lgbtq e Miglior Regista Esordiente, e chissà speriamo in tanti altri!” Arriva online il trailer ufficiale di “Scrivimi per Sbaglio”, la prima opera cinematografica di Giuseppe de Candia, giovane cantautore che stavolta veste i panni di regista, produttore e attore protagonista nel ruolo di Alessandro. “Mi sono sempre occupato di musica, dal 2011 ad oggi. Negli ultimi anni ho collaborato con i Boostekids, che sono due produttori di fama mondiale, con Frank Nemola

(Trombettista di Vasco), col quale ho prodotto il mio brano PEIC, acronimo di Potrebbe Esplodermi il cuore”. Amore, confusione e la capacità di rischiare tutto e affidarsi al destino. Questi sono i temi chiave della storia di Alessandro, giovane liceale che si innamora di Chiara, sua compagna di classe. Potrebbe sembrare una banale storia d’amore come tante altre, ma ci penserà il fato a intervenire per rimescolare le carte, o meglio la carta: una lettera che Alessandro scrive per la sua innamorata, ma che non finirà nella casella giusta.

Attualmente in concorso in diversi festival cinematografici internazionali dedicati ai giovani talenti, ha di recente vinto due premi come miglior regista emergente. Una storia con giovani attori, ma che ruota attorno a temi che da sempre coinvolgono tutte le generazioni: amore, coraggio, ma anche la paura dell’ignoto e della reale scoperta di sé stessi. “In questo film - dice con malcelato orgoglio Giuseppe De



Candia - le emozioni si susseguono una dopo l’altra, fino allo svelamento di cosa ci può riservare il destino quan-

do ci pone davanti qualcosa di totalmente inaspettato”. Ad accompagnare de Candia in questa avventura un cast di giovani promesse attoriali: Luca Costantino, Paola Sinisi e Michelangelo Camero. Il cast è poi arricchito da partecipazioni straordinarie: Nicola Losapio, già volto di note fiction italiane, il professionista della commedia dialettale Francesco Mastrodonato e infine Massimo Baldini.

G.C.

Oggi in tv Venerdì 4 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Detto fatto	06:00 - IL MAMMO III - UNA MARZIANA A MILANO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - SPACCA 7 AMMAZZA 14
07:00 - Tg1	06:55-Uncicloneinconvento	06:55 - Un ciclone in convento	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI" - GAROFALI
07:10 - UnoMattina	07:45-Heartland	07:45 - Heartland	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - LOVELY SARA - PRINCIPESSA PER UN GIORNO
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30-Tg2	08:30 - Tg2	07:35 - CHIPS 1/B - LA GARA DEI COMPLESSI	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - PROGETTI PER L'AVVENIRE
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	08:45 - Radio2 Social Club	08:35 - MIAMI VICE IV - VOTO DI FIDUCIA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - QUEL GIORNO
09:00 - Tg1	09:55-Gliimperfidi	09:55 - Gli imperfidi	09:40 - HAZZARD - ARRESTATE ZIO JESSE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - AIUTO RECIPROCO
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	10:00 - Tg2 Italia	10:40 - CARABINIERI II - PROTEZIONE PENTITI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - ZONA DI GUERRA
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	10:55 - Tg2 Flash	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO P.D. - UN AMICO
09:50 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie italiane	11:10-Ifattivostr	11:10 - I fatti vostri	12:23 - IL SEGRETO - 2039 - PARTE 1	07:58 - METEO	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	12:30-Tg2Giorno	12:30 - Tg2 Giorno	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - LA MORTE IN FONDO AL POZZO	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:30 - Tg1	12:55-ParalimpiadiInvernaliPechino2022: Cerimoniad'apertura	12:55 - Paralimpiadi Invernali Pechino 2022: Cerimonia d'apertura	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Oggi e' un altro giorno	14:20-Ore14	14:20 - Ore 14	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - L'ALIBI - PARTE 2	11:00 - FORUM	13:21 - SPORT MEDIASET
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	15:00-Dettofatto	15:00 - Detto fatto	16:00 - 007 - VENDETTA PRIVATA - 1 PARTE	13:00 - TG5	14:05 - I SIMPSON - VITA DA STAR
16:45 - Tg1	17:25-GocceAzzurre	17:25 - Gocce Azzurre	16:37 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:30 - I SIMPSON - PICCOLO GRANDE AMORE
16:55 - Tg1 Economia	18:05-RaiParlamentoTelegiornale	18:05 - Rai Parlamento Telegiornale	16:39 - METEO.IT	14:10 - UNA VITA - 1339 - I PARTE - 1aTV	14:55 - I SIMPSON - COME ERAVAMO ... A SPRINGFIELD
17:05 - La vita in diretta	18:10-Tg2L.I.S.	18:10 - Tg2 L.I.S.	16:43 - 007 - VENDETTA PRIVATA - 2 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:25 - BIG BANG THEORY - LA RIVERBERAZIONE DELLA SVELTINA
18:45 - L'eredita'	18:15-Tg2	18:15 - Tg2	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	15:50 - BIG BANG THEORY - L'ATTENUAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE
20:00 - Tg1	18:30-RaiTgSportSera	18:30 - Rai Tg Sport Sera	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I	16:15 - THE GOLDBERGS - LA PROPOSTA
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:50-LOL-)	18:50 - LOL :-)	19:50 - METEO.IT	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	16:45 - MODERN VOLA VIA CON ME
21:25 - Il cantante mascherato	19:00-BlueBloods	19:00 - Blue Bloods	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 114 - PARTE 2 - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:10 - MODERN L'INCIDENTE
00:00 - Tg1 Sera	19:40-9-1-1	19:40 - 9-1-1	20:30 - STASERA ITALIA	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:35 - DUE UOMINI E 1/2 - SUPER IMBECILLE
00:05 - TV7	20:30-Tg2	20:30 - Tg2	21:20 - QUARTO GRADO	19:43 - AVANTI UN ALTRO	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - OTTIMI INVESTIMENTI
01:15 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	21:00 - Tg2 Post	00:50 - PIER PAOLO PASOLINI, MAESTRO CORSARO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:50 - Sottovoce	21:20-N.C.I.S.19	21:20 - N.C.I.S. 19	01:52 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:00 - TG5	18:29 - METEO
02:20 - Cinematografo	22:10-NCISHawaii1	22:10 - NCIS Hawaii 1	02:10 - LUCIO DALLA - PUNTO E BASTA	20:38 - METEO.IT	18:30 - STUDIO APERTO
03:20 - Rai - News24	23:00-Belve	23:00 - Belve		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	23:55-Oancheno	23:55 - O anche no		21:21 - RIASSUNTO - FOSCA INNOCENTI	19:30 - C.S.I. MIAMI - LA PREDIA
	00:25-Ilunatici	00:25 - I lunatici		21:22 - FOSCA INNOCENTI - UNA DIGNITOSA SEPOLTURA - 1aTV	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - DISPERSI IN MARE
	01:55-Appuntamentoalcinema	01:55 - Appuntamento al cinema		23:32 - CINQUANTA SFUMATURE DI NERO - 1 PARTE	21:20 - THE TRANSPORTER LEGACY - 1 PARTE
	02:00-GocceAzzurre	02:00 - Gocce Azzurre		00:26 - TGCOM	22:10 - TGCOM
	02:40-ParalimpiadiInvernaliPechino2022	02:40 - Paralimpiadi Invernali Pechino 2022			22:13 - METEO.IT

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

FIorentini *Autoricambi*

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48

Tel. 06 59879725

fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

